

Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale

Wergiate



Anno 12 - Maggio 2000 - n. 2 - Lit. 4.000
COPIA OMAGGIO

Sped. in abb. post. 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/96 - Varese

ALL'INTERNO:
SPECIALE
"OBIETTIVO LAVORO"

MUSIC POINT

Riparazioni video e Hi-Fi

MUSICASSETTE  DISCHI  COMPACT DISC

ARTICOLI PER DJ

Telefono e fax
0331 96 44 00



Via Don E. Locatelli 24
21029 Vergiate

- LIBRI PER LE VACANZE
- TESTI SCOLASTICI
- TUTTO PER LA SCUOLA E L'UFFICIO
- CENTRO COPIE E SERVIZI

A SCUOLA
E IN VACANZA...
sempre con



TECNOLIBRO

Via Di Vittorio 27 - VERGIATE
0331 947497

*Vieni a scoprire
le fantastiche sorprese
che ti abbiamo preparato
per il nuovo anno!*

GIAS ELETTEOTECNICA

di GUADAGNI p.i. MAURO

IMPIANTI ELETTRICI

CIVILI
INDUSTRIALI

SISTEMI DI SICUREZZA

ANTIFURTO
TV CIRCUITO CHIUSO
ANTINCENDIO
TELESORVEGLIANZA

AUTOMAZIONI PER

CANCELLI
PORTE
TAPPARELLE
BASCULANTI

CENTRALI TELEFONICHE

CENTRALINE
INTERCOMUNICANTI

Via della Pineta, 13 - VERGIATE - Tel. 0331.946410

TB TecnoBit

Computer Solutions

Personal Computers
Stampanti ed accessori
Hardware & Software
Centro Assistenza
Videogames



Noleggio videogames
per Playstation

Visitaci in
Internet!



<http://www.tecnobit.it>

Via Don Locatelli, 26 - 21029 Vergiate (VA)
Tel. 0331.964446



proposte FAVARO d'arredamento

Punto vendita



*progettiamo la qualità
della tua casa
con mobili su misura
e delle migliori marche*

Sesona di Vergiate
Via Golasecca, 41
Tel. 0331 946392

www.favaroarreda.it - e-mail: info@favaroarreda.it

MALPENSA: UN BLUFF O UN'OPPORTUNITÀ DI LAVORO ?



Intervista al Sindaco Giovanni Taras



LUCA - Signor Sindaco, vorrei affrontare con lei il problema Malpensa dal punto di vista occupazionale e delle opportunità che offre al territorio, visto che in questo numero del periodico c'è uno Speciale Lavoro. Ma prima di tutto volevo sapere quale è la situazione attuale in relazione all'impatto ambientale, viste anche le nuove rotte in fase di sperimentazione e che riguardano più da vicino il nostro territorio comunale.

GIOVANNI - Com'era prevedibile Malpensa è tornata ad essere "l'incubo" per tutti i paesi della zona. Voglio precisare che non è questione di essere pregiudizialmente contrari all'aeroporto ma un pizzico di intelligenza e di saggezza dovrebbero suggerire la possibilità di ridimensionare questo progetto. E' fuori di ogni logica (salvo che ci dimostrino il contrario) pensare che Malpensa possa svilupparsi secondo le migliori intenzioni fino a 24-30 milioni di passeggeri. Noi chiediamo, e lo abbiamo fatto anche in occasione della grande manifestazione del 14 maggio, il rispetto delle regole: finché tutte le verifiche dell'impatto ambientale non saranno effettuate non potrà essere ammesso nessun ulteriore sviluppo di Malpensa.

LUCA - Insomma occorre che Malpensa esista in una dimensione più accettabile e compatibile per il territorio?

GIOVANNI - Certo, la soluzione giusta è quella di sviluppare tutte le tecnologie che attutiscano l'impatto sul territorio dei decolli e atterraggi degli aeromobili e delle infrastrutture che andranno ad essere realizzate e occorre cercare una soluzione ai problemi viabilistici per consentire il minimo impatto possibile di un aeroporto che, a mio avviso, non può superare i 12 milioni di passeggeri l'anno (attualmente siamo attorno ai 15 milioni). In questo senso si era già espresso anche il Consiglio

Comunale del 13 settembre 1999 con delle osservazioni sull'impatto ambientale.

LUCA - A prescindere dal suo sviluppo quali possono essere i riferimenti occupazionali di Malpensa?

GIOVANNI - Occorre fare subito una distinzione: ci sono le potenzialità offerte dalla struttura aeroportuale vera e propria e c'è tutto l'indotto, quindi le strutture ricettive e di servizi. Il potenziale occupazionale complessivo è molto elevato e io faccio parte di quelli che pensano che Malpensa può

essere una opportunità straordinaria. Ma, attenzione, lo è solo se pensiamo di qualificare l'occupazione.

LUCA - Cosa intende dire?

GIOVANNI - Intendo dire che il territorio deve prima di tutto verificare i bisogni specifici che Malpensa richiede ed in questo senso occorre prevedere una proposta formativa che consenta a chi

cerca un posto di lavoro di avere anche una buona dignità professionale. Questo

aspetto è fondamentale se non vogliamo che le compagnie aeree cerchino altrove i lavoratori in possesso di requisiti professionali elevati. Non dobbiamo nascondere: ormai anche il lavoro nei ristoranti o nelle imprese di pulizia richiederà la necessità di conoscere almeno due lingue; la buona formazione sarà utile sia per lavorare all'interno che nell'indotto per poter offrire servizi di qualità.

LUCA - Ci sarà uno sviluppo alberghiero e ricettivo nella zona?

GIOVANNI - Sicuramente, ma anche qui dobbiamo convincerci delle possibilità di non offrire un servizio alberghiero tipo "dormitorio" ma una ospitalità di qualità che valorizzi anche le nostre bellezze turistiche.

Immagino strutture alberghiere in grado di offrire

occasioni di incontro per convegni, congressi, seminari.

LUCA - Insomma, la parola d'ordine sembra essere formazione?

GIOVANNI - Non c'è dubbio e noi ci stiamo muovendo in questo senso valorizzando il nostro Centro di Formazione Professionale che intende proporsi come interlocutore per promuovere una serie di corsi di formazione rivolti proprio alle professionalità richieste da Malpensa e dal suo indotto.

Luca Simonetta

Il Lavoro a Malpensa: Dati e Informazioni

E' indubbio che Malpensa 2000 rappresenti per il nostro territorio forse la più grande opportunità di lavoro per il futuro. Abbiamo chiesto a Flavio Nossa della Camera Lavoro Malpensa della CGIL di fornirci un po' di dati al riguardo.

"Indubbiamente Malpensa ha dato lavoro a migliaia di persone negli ultimi mesi, con un altissimo livello occupazionale per il nostro territorio. Ma si tratta di assunzioni quasi tutte con contratti di lavoro atipico, a tempo determinato e con un indice di flessibilità molto elevato, in quanto Malpensa è un aeroporto, produce servizi, lavora 365 giorni l'anno per 24 ore al giorno e quindi c'è un'altissima incidenza di lavoratori su turni. Si parla di circa 30 normative contrattuali applicate all'interno dell'aeroporto, in molti casi c'è stato un eccesso in merito a queste forme di lavoro precario, in altri casi invece è stata applicata in modo onesto la nuova legislazione."

Riportiamo nella **tabella** alcuni dati. Insomma, Malpensa crea lavoro, ci sono aziende che sono passate da 200 a 700 lavoratori, ma i posti che offre sono part-time o a tempo determinato, quindi pagati poco, non più di 1.300.000/1.400.000 lire al mese. Nuove assunzioni a tempo indeterminato non

esistono, a parte profili professionali molto elevati, e anche i contratti di lavoro sono in balia di una eccessiva deregolamentazione. La tendenza è infatti quella di dare in appalto ad aziende esterne i servizi aeroportuali e l'appalto viene vinto sempre dall'azienda che costa meno. Azienda che costa meno perché paga meno i lavoratori, assumendoli magari part-time invece che a tempo

pieno e indeterminato. Tutto ciò non ostante esiste una legge, la numero 18 del gennaio 1999, che ingiunge

tutte le aziende del servizio a terra ad avere lo stesso contratto dell'azienda aeroportuale, quindi la SEA.

Uno sportello di servizio

Ricordiamo che in Malpensa è in funzione dallo scorso 20 settembre un nuovo sportello informazioni aperto dalla SEA alla quale si rivolge il popolo di chi cerca lavoro. Lo sportello non è un ufficio di collocamento, ma semplicemente chiarisce dove rivolgersi per lasciare il proprio curriculum o a quali società proporsi.

Lo sportello è aperto lunedì, mercoledì e venerdì mattina dalle 9.30 alle 12.30 e il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30.

SI INFORMA LA CITTADINANZA CHE RICEVE IL PUBBLICO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE 15.00 ALLE 18.30 PRESSO
1) VERGIATE - Sede Comunale
2) FRAZIONI - Centri Sociali come da seguente programma:

01/06/2000 CIMBRO
08/06/2000 CORGENO
15/06/2000 VERGIATE
22/06/2000 SESONA
29/06/2000 CUIRONE
06/07/2000 VERGIATE
13/07/2000 CIMBRO
20/07/2000 CORGENO
27/07/2000 VERGIATE

UN CITTADINO MOLTO DELUSO



Il 31/12/99, alle 8.50 ho posteggiato l'auto sulla zona zebra innanzi al giornalaio (ho lasciato le luci d'intermittenza per far sapere che sarei andato via subito). Entro dal giornalaio e compro il giornale, esco fuori e trovo 3 vigili che stanno trascrivendo i dati della mia vettura. Faccio presente che sono andato a comprare il giornale (ce l'avevo in mano) e che avrò impiegato sì e no un minuto (non hanno neanche preso in considerazione le mie giustificazioni). Niente da fare, mi hanno appioppato una contravvenzione di lire 121.200. L'articolo della suddetta infrazione (Art. 158/5) quantifica l'infrazione in lire 117.500, perché 121.200? A mia volta ho mandato un accidente a tutti e tre ("che vi venga un colpo"). Un vigile mi ha risposto che sono una persona maleducata. E va bene, io sono una persona maleducata ma mi auguro per loro, che questi tre vigili non siano sposati, non siano padri di famiglia poiché si sono dimostrati privi di tatto, privi di sensibilità, privi di umanità e tolleranza nei confronti di un cittadino (anche se io ho parcheggiato l'auto in zona vietata). E se fosse così anche in casa sua, non sarà certamente un bel vivere. Certamente questi vigili inflessibili hanno compiuto il loro dovere come impone la divisa che indossano; ma questi vigili così ligi al dovere, alle leggi, ai regolamenti, come mai fumano in servizio? Vanno a fare la spesa al Comprabene con l'auto di servizio, ma non tutti ovviamente. Li ho visti io. E' per caso questa una nuova ordinanza dell'amatissimo sindaco Giovanni Taras? In questi casi, la loro inflessibilità, il loro rispetto per le leggi va a farsi friggere? Il vigile, lui così educato, così ligio al dovere; lui che fuma come un turco (quando si entra nel suo ufficio ci vuole la maschera antigas), è così che ha rispetto per il cittadino? Il cittadino non è colui che gli

passa lo stipendio con le tasse? O sbaglio? Il comune da cui loro dipendono non si stupisca se poi succedono atti di vandalismo (non è il mio caso ovviamente) poiché sono questi casi così eclatanti che aizzano taluni a compiere quei fatti incresciosi di cui sopra. Ma questo vigile che fuma molto quando è in servizio, a lui, chi gli fa notare che non può? Io

credo che in questi sei anni che abito a Vergiate mi sia sempre comportato bene. Anzi, ho avvisato la Polizia Municipale di un tombino scoperto, di un'auto ferma da molti giorni, di un muro pericolante. Quando hanno asfaltato via Cavallotti mi sono fatto dare dagli operai addetti un po' di bitume catramato per

che c'era tra via Dei Quadri e via Dei

Tigli. E' lì da vedere. Ho rimesso in piedi diversi alberi di Natale rovesciati dal vento.

Io ho già inviato due lettere a questo "giornale", entrambe per motivi di sensibilizzazione dei cittadini di Vergiate e frazioni in merito alla raccolta differenziata. Bene, dopo questa mia profonda delusione del servizio pubblico, non farò più la raccolta differenziata come ho sempre fatto e per di più se noterò qualche anomalia nel comune stesso, farò come le tre scimmie. Sordo. Muto. Cieco.

**NUOVI ORARI DI
APERTURA AL PUBBLICO
DELL'UFFICIO DI POLIZIA
MUNICIPALE**

**LUNEDI - MERCOLEDI
VENERDI - SABATO
dalle 10.00 alle 12.00**

**MARTEDI
dalle 16.00 alle 17.00**

**GIOVEDI
dalle 16.00 alle 18.30**

Il vigile e i suoi colleghi non hanno creato un nuovo vandalo sicuramente, ma hanno tolto un cittadino che si voleva offrire in qualche modo come aiuto per scopi sociali di qualsiasi utilità. Bravi, potete esserne orgogliosi. Fate sempre così; ovviamente quando il caso non si ripercuote su di voi. Tutto ciò non toglie e non giustifica il torto che io ho parcheggiato l'auto per 50/70 interminabili secondi in zona vietata. Oltre a questo episodio ho da segnalare un altro; un mio vicino di casa è stato multato di lire 121.200 (art. 158/5). Stessa infrazione, poi ridotta a lire 32.500 tramite il comandante dei vigili per via della conoscenza che vi è fra il multato e il vigile stesso. Dopo questo devo dedurre con rammarico che il corpo di vigilanza di Vergiate usa vergognosamente due pesi e due misure? (non tutti però...) Grazie.

Callegari Attilio

Pubblichiamo la lettera di un cittadino "molto deluso" in quanto è giusto dare voce agli "sfoghi" di tutti.

Il commento che mi sento di fare alla lettera è: "Quanto indicato giustifica il fatto che lui abbia lasciato il veicolo in divieto di sosta?" Mi sembra piuttosto il solito luogo comune "Ho sbagliato ma anche l'altro ha fatto qualcosa che non avrebbe dovuto fare!", arrivando persino a giustificare atti di vandalismo dettati da delusioni personali verso le istituzioni ed i servizi pubblici. Come nuovo comandante del servizio Polizia Municipale di Vergiate ho chiesto ai vigili di evitare comportamenti non consentiti in servizio e presterò più attenzione a che fenomeni come quelli denunciati possano avvenire (sempreché si siano mai verificati!) nonché pretendere in servizio un comportamento "meno rigido", sempre naturalmente nei limiti previsti dalle norme.

Mi aspetto che il signore che ci ha scritto paghi la sanzione e continui la sua collaborazione costruttiva, dettata sicuramente da scelte consapevoli e senso civico, senza richiedere contropartite.

Il comandante del servizio
di Polizia Municipale
Raffaele Gullà

IN RICORDO DI CESARE MATTAINI "PRIMA CAL VEGNA NOCC"

Nello scorso mese di Marzo è mancato all'affetto dei suoi cari e di tutta la comunità Vergiatese Cesare Mattaini, classe 1921, personaggio 'storico' del nostro paese, appartenente ad una delle famiglie 'doc' di Vergiate. Cesare Mattaini, apprezzatissimo per la sua attività di capomastro, personaggio estremamente disponibile ed umile, sempre pronto a dare una mano nella vita sociale e culturale del paese, era anche uno studioso e un amante di fatti, storie e tradizioni locali, in particolare un cultore del linguaggio dialettale vergiatese e non a caso fu proprio lui l'autore di un bel volume sulla parlata di Vergiate dal titolo "Prima cal vegna nocc", libro edito nel 1994 dalla Pro Loco di Vergiate in collaborazione con l'amministrazione comunale e che contiene il commento linguistico di Ottavio Lurati, celebre studioso, e la prefazione di Enrico Baj. Il libro, come affermò lo stesso autore, è dedicato a chi è nato e cresciuto nel dialetto vergiatese e lo va dimenticando ed a coloro che, unitisi alla comunità in epoca recente, lo vanno a fatica assimilando. E' un vero e proprio vocabolario dialettale che raccoglie anche proverbi e modi di dire che la stessa redazione del periodico comunale utilizza per realizzare il *CruciVergia*. Il libro è tuttora in vendita a lire 20.000 presso le cartolerie di Vergiate e numerose copie sono disponibili anche presso la sede della pro Loco in via Cusciano. Averne una copia in casa crediamo sia un bel modo per ricordare con affetto il nostro caro Cesare.

AL FIO DAL TILIU DAL GIANÖ

PRIMA CAL VEGNA NOCC



ED. PRO LOCO VERGIATE

- Vergiate -

Direttore Responsabile
Il Sindaco Giovanni Taras

Coordinatore Editoriale
Cons. Daniele Ghiringhelli

Responsabile del Progetto
Dott.ssa Cristina Fontana

Progetto grafico, impaginazione & pubblicità
Norma Grotto & Michela Fumagalli
con la collaborazione di
Antonello Melone

Segreteria di redazione
Maria Grazia Bielli

Responsabile di Redazione
Luca Simonetta

Comitato di Redazione
Bruno Dominici, Concetta Simeoni,
Clara Zantomio, Renato Zarini

Editore
Comune di Vergiate - Via Cavallotti, 46/48

Stampa
La Rovere srl - Via Maffucci, 3 - Milano

Periodico registrato presso il
Tribunale di Milano al n. 164 del 21/04/79

LONGINES

Limbiati



Wylervetta

VAGARY

D&G
DOCE GAMBARI
TIME

BREIL

CITIZEN

K
KIENZLE
dal 1822

OROLOGERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA - OTTICA
RIPARAZIONI DI TUTTE LE MARCHE

21018 SESTO CALENDE - Via Roma, 9 - Tel. e Fax (0331) 92.44.93

Presentando questo COUPON per ogni acquisto un prezioso OMAGGIO



Erboristeria

Il Melograno

di Sonia Caiola

fitopreparati - energetici
alimentazione naturale
cosmesi - idee regalo
integratori per sportivi

Via Garibaldi, 6 - Vergiate (Va)
Tel. 0331.964098

CENTRO REVISIONI SEMPIONE

OFFICINA AUTORIZZATA VEICOLI FINO 35 Q.li

M.C.T.C.

REVISIONE IN GIORNATA

CORSO SEMPIONE N°30
VERGIATE (VA) - TEL. 0331.946304
VICINO DISTRIBUTORE AGIP ANTONIAZZI
APERTURA IL SABATO MATTINA



Rag. Soc. **ABRUZZO** s.a.s.
di Cardinale Italo & C.

CARROZZERIA
Verniciatura a forno
Banco dima universale

Sede e laboratorio:
Via 2 Giugno, 22
21022 AZZATE (VA)
Tel. e Fax 0332-459272
Vergiate 0331-948049

Nel caso di CID attivo il pagamento alla nostra
carrozzeria viene effettuato direttamente dalle
compagnie di Assicurazione
CARROZZERIA CONVEZIONATA CON LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE ASSOCIATE ANIA

L'GRAFG

di SCHIROSIO GIORGIO
LABORATORIO ARTIGIANALE

RIPARAZIONI - INCISIONI - MODIFICHE

Via Gatti, 9 - **VERGIATE**
Tel. 0331.947207



Noleggjo

Martello demolitore
Ponteggio h. 3.20 mt.
Paranco
Perforatore con frese
a tazza per
prese d'aria (legge 46/90-626)

Casellari postali

Viteria acciaio inox
di qualsiasi tipo

Viteria alta resistenza

FERRAMENTA

C'è del Ciòd

di C. Bullani & C. s.a.s.

**OFFERTA MERIGLIATRICI
HITACHI 115
LIRE 140.000
IN OMAGGIO DISCO WIDIA**

Via Milano, 70
21019 SOMMA LOMBARDO (VA)
Tel. 0331.254215 - Fax 0331.250661

Arrotino

Duplicazione chiavi

Cilindri profilo speciale
con possibilità
di unificazione

Scale in alluminio,
legno, acciaio

Casseforti

DUPLICAZIONE RADIOCOMANDI AUTO E CASA

IL SERVIZIO DI "ASSISTENZA DOMICILIARE"



Dall'esperienza dei Servizi Sociali Comunali alla gestione dell'Azienda Speciale Servizi Sanitari

Nel Comune di Vergiate, il Servizio di Assistenza Domiciliare venne istituito nell'anno 1982 al fine di realizzare il mantenimento del miglior livello possibile di qualità della vita dei cittadini attraverso l'attivazione di: "Interventi diretti" finalizzati all'evoluzione e al recupero delle risorse degli anziani, dei disabili e dei bambini nei termini di favorire il raggiungimento o il recupero della loro autonomia offrendo supporti e relazioni di aiuto, nell'ambito della vita quotidiana e familiare condotti da personale professionalmente competente.

Con il maggio '99 l'Amministrazione Comunale ha deciso di trasferire all'Azienda Speciale Servizi Sanitari Vergiate la gestione del SAD (Servizio Assistenza Domiciliare) al fine di ottenere maggiore flessibilità negli interventi, ampliamento del bacino di utenza, estensione in termini di tempo dell'erogazione dei servizi.

In tal modo si sono create le condizioni per garantire una continuità nell'offerta delle prestazioni da parte degli operatori SAD: il Servizio ha mantenuto le stesse caratteristiche e modalità di erogazione e fruizione delle prestazioni, garantendo sempre gli alti livelli di qualità.

Il passaggio di gestione ha dato la possibilità di coniugare le caratteristiche tipiche dell'Azienda, flessibilità ed elasticità sul mercato, con le caratteristiche operative acquisite da tempo dagli operatori comunali.

Che cosa è:

E' un servizio di cura, assistenza e sostegno alla persona in difficoltà offerto direttamente a domicilio.

A chi è rivolto:

A tutti i cittadini Vergiatesi che si trovano in un momentaneo o permanente stato di bisogno poiché:

- non più autosufficienti (costretti a letto, su carrozzina, ecc.);
- parzialmente non autosufficienti (devono essere aiutati da altri a compiere alcune attività);
- affetti da problemi di ordine psicologico o di inserimento sociale;
- non sono presenti dei familiari o non possono essere di aiuto;
- il reddito è contenuto o ridotto.

Cosa offre:

- aiuto nella cura e igiene (igiene quotidiana o bagno settimanale) della persona;
- aiuto nell'accudimento della casa, pulizia ordinaria, minima igiene abitativa (pulizia pavimenti, pulizia sanitari, riassetto cucina);
- servizio di accompagnamento della persona presso centri sanitari e ambulatori medici;
- accompagnamento nel fare la spesa o effettuazione della spesa al posto della persona;
- aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche (anche con accompagnamenti presso gli

uffici pubblici);

- servizio di pasti a domicilio: consegna pasti caldi preconfezionati (composti da primo, secondo, contorno e frutta) direttamente a casa;

- sostegno psicologico e aiuto nell'inserimento sociale della persona.

Chi trovi:

- **Due operatori a domicilio (assistenti domiciliari):** D'Amico Leonardo e Guglielminetti Milena che fanno direttamente assistenza al domicilio delle persone che lo richiedono.

- **Un operatore coordinatore (Assistente Sociale):** Dal Tin Patrizia che riceve e valuta le richieste dei cittadini, si occupa della parte burocratica, collabora costantemente con la famiglia dell'utente e con gli Assistenti Domiciliari.

Dove lo trovi:

La sede del Servizio è presso gli ambulatori (retro Farmacia Comunale) in via Di Vittorio, 2, per ogni informazione o chiarimento puoi contattare l'Assistente Sociale al numero 0331/946093 (Segreteria della Farmacia) o allo 0331/946450 (ufficio Servizi Sociali Comunali).

Quali sono i costi:

- Il servizio di Assistenza Domiciliare viene offerto ad un costo orario che differisce in base al reddito del nucleo familiare dell'utente in carico: i costi per 1 ora di assistenza variano dalle 4.000 alle 10.000 lire.

- Il servizio trasporti ha un costo che varia in base al tempo impiegato per il viaggio ed ai chilometri percorsi. In base ai redditi del nucleo familiare il costo differisce.

- Il costo di un pasto consegnato a domicilio è di lire 5.700 a porzione (costo fisso e uguale per tutti).

- Il costo dei servizi offerti è completamente gratuito nelle situazioni socio-economiche particolarmente gravi (verificate a seguito di valutazione in collaborazione con l'Assistente Sociale comunale).

ATTENZIONE!

Tutte le richieste di intervento devono essere valutate e programmate dagli operatori con la collaborazione del richiedente e della sua famiglia.

Il Servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 17.30.

Il Servizio si avvale della collaborazione degli Obiettori di Coscienza comunali e dell'Associazione Volontari Vergiatesi nel gestire alcune richieste di trasporto.

A.S.S.N. Vergiate

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA TERZA EDIZIONE DELLA VACANZA al VILLAGGIO

Il Villaggio del Fanciullo, ONLUS Fondazione Padre Oreste Cerri, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Vergiate, organizza per l'estate 2000 la terza edizione della VACANZA al VILLAGGIO, campo ludico-ricreativo-didattico per bambini dai 5 ai 14 anni.

I partecipanti saranno ospitati all'interno delle strutture del Villaggio del Fanciullo, in via del Villaggio 1, a Vergiate, ed affidati ad un gruppo di educatori-animatori con specifica esperienza nella gestione dei bambini e del tempo libero (maestre, insegnanti ed. fisica, animatori, ...), in rapporti numerici tali da garantire opportuni gruppi di gioco-lavoro, una pronta opera di controllo ed il conseguimento degli obiettivi didattici.

Il campo avrà inizio lunedì 12 giugno, per interrompersi venerdì 28 luglio, per poi riprendere dal 28 agosto al 12 settembre: la frequenza è prevista nei soli giorni feriali.

Le attività giornaliere partiranno alle 7.45 con l'accoglienza, alle 9.00 il via vero e proprio con l'appello e la divisione in gruppi, e proseguiranno per tutta la giornata secondo un programma di durata settimanale prestabilito, per terminare alle ore 17.00; i bambini potranno usufruire del servizio di assistenza fino alle ore 18.00. Viene, come di consueto per il Villaggio del Fanciullo, fornito il servizio mensa, nonché la merenda nel pomeriggio.

Le proposte che realizzeremo garantiranno ai partecipanti un'adeguata variabilità di intervento, definendo fin d'ora che il gioco per il proprio valore formativo sarà il denominatore comune di tutte le attività.

Piscina e campo sportivo avranno quindi ampio spazio, ma non mancheranno momenti di produzione grafica, l'esecuzione ed il controllo dei compiti delle vacanze, nonché la realizzazione di feste e momenti d'incontro.

E poi gite vicine e lontane, minigolf e molto altro, tutto da scoprire ...

Il motto di questa edizione sarà "Altius, Citius, Fortius, tre bambini in viaggio verso le Olimpiadi"; ne vedremo (e faremo) insieme delle belle ...

Per informazioni, iscrizioni, costi, ..., potete rivolgerVi presso la segreteria del Villaggio del Fanciullo, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00, oppure telefonicamente allo 0331946127, sempre negli stessi orari.

Restando a disposizione per informazioni, a tutti auguriamo BUON DIVERTIMENTO!

LICENZE TAXI

Con la Legge Regionale 22/98 "Riforma del trasporto pubblico in Lombardia" la Regione Lombardia ha incrementato le licenze taxi della provincia di Varese di 50 unità.

Nell'assegnazione delle 50 licenze taxi la Provincia di Varese si è proposta essenzialmente di garantire nuovi posti di lavoro nelle aree maggiormente coinvolte dalla presenza di Malpensa 2000.

Ciò muovendo dalla semplice considerazione che, se il territorio varesino ed una parte consistente dei suoi cittadini subiscono da soli l'impatto ambientale della nuova aerostazione, gli stessi in generale devono coglierne prima di altri le connesse opportunità soprattutto occupazionali.

Le licenze sono state così ripartite:

Arsago Seprio	n. 4 licenze
Busto Arsizio	n. 6 licenze
Cardano al Campo	n. 2 licenze
Casorate Sempione	n. 3 licenze
Cassano Magnago	n. 3 licenze
Ferno	n. 6 licenze
Gallarate	n. 5 licenze
Golasecca	n. 2 licenze
Lonate Pozzolo	n. 8 licenze
Samarate	n. 2 licenze
Sesto Calende	n. 3 licenze
Somma Lombardo	n. 2 licenze
Vergiate	n. 3 licenze
Vizzola Ticino	n. 1 licenza

Questa ripartizione è avvenuta mediante la sottoscrizione di un "Protocollo d'Intesa" tra la Provincia di Varese, il Consorzio Urbanistico Volontario Malpensa (CUV) e i Sindaci dei Comuni interessati con il quale sono stati anche approvati due specifici bandi di concorso per l'attribuzione delle licenze stesse.

Il Comune di Vergiate sta predisponendo il Regolamento per il servizio Taxi e nei mesi di giugno/luglio verrà bandito il concorso per l'assegnazione delle tre licenze taxi attribuite al Comune di Vergiate.

Tutti i cittadini interessati potranno ottenere informazioni rivolgendosi all'Ufficio Commercio - primo piano - Comune di Vergiate.

Dott.ssa Fontana Cristina
Resp. Area Amministrativa

CONSULENZA I.C.I. ALL'UFFICIO ENTRATE



Cari Contribuenti,

Avete già visto questo avviso ?

Ricordo che è ancora possibile prendere appuntamento per le problematiche relative all'I.C.I., le cui variazioni devono essere presentate entro i prossimi giorni.

Affrettatevi dunque a telefonare all'Ufficio Entrate, con le modalità meglio specificate nel volantino, per fissare un incontro con i nostri funzionari per risolvere i vostri problemi.

Giovanni Taras

O.V.V.: progetto "Solidarietà" portato a termine !!

I Volontari Vergiatesi sono felici di comunicarvi l'avvenuto acquisto dell'automobile Kangoo per il progetto "Solidarietà", per cui abbiamo in varie occasioni raccolto fondi durante le manifestazioni e feste svoltesi a Vergiate. L'auto del servizio "Solidarietà" servirà per l'accompagnamento agli ospedali, in occasione di visite specialistiche e terapie sanitarie, delle persone in difficoltà.

Il servizio è organizzato in collaborazione con la Farmacia comunale, cui ci si deve rivolgere per la prenotazione del "trasporto", e svolto esclusivamente da volontari. Le tariffe saranno regolate a seconda delle fasce di reddito, mentre è previsto il servizio gratuito per i redditi più bassi.

Ringraziamo tutti coloro che con le loro offerte hanno contribuito al raggiungimento della cifra occorrente per l'acquisto. Ringraziamo la ditta Goglio Luigi Milano di Daverio (VA) che con una generosa donazione ha dato per prima il via a questa raccolta fondi.

I Volontari Vergiatesi, per più di 5 anni, hanno finalizzato la propria attività a questo progetto, partecipando ad ogni festa e manifestazione del paese con il proprio banco vendita di libri usati e ad altre attività istituzionali.

Il servizio "Solidarietà" sarà svolto dai Volontari Vergiatesi con la collaborazione della Caritas parrocchiale.

Cogliamo l'occasione per invitare altri amici ad entrare nel nostro gruppo, perché il servizio diventi sempre più ampio.

Grazie dunque a tutti.

I NUMERI DA CONTATTARE PER DIVENTARE VOLONTARI
0331/946167 - 0331/946881
0331/946731



COMUNE DI VERGIATE
(Provincia di Varese)

L'ICI È UN ROMPICAPO ?

IL COMUNE VI DÀ UNA MANO

L'UFFICIO ENTRATE DEL COMUNE
È A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI
E OFFRE CONSULENZA
GRATUITA



Nei mesi di MAGGIO e GIUGNO
siamo infatti disponibili per

- * compilare la comunicazione di variazione I.C.I.
- * calcolare correttamente le somme da versare
- * dare altre informazioni relative all'I.C.I.
- * collaborare con i consulenti I.C.I. per la definizione di pratiche di particolare complessità

Potete rivolgervi all'Ufficio Entrate
del Comune, all'ultimo piano del palazzo comunale, nei seguenti orari

MAGGIO	GIOVEDÌ VENERDÌ	ORE 15.00 - 18.30 ORE 15.00 - 18.30
GIUGNO	MARTEDÌ VENERDÌ	ORE 15.00 - 18.30 ORE 15.00 - 18.30

E' necessario prendere appuntamento

per l'appuntamento telefonare al n° 0331 928716
dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 12.30, chiedendo di Antonella

Prevedendo un maggior numero di richieste nel mese di giugno, si consiglia di prendere appuntamento per tempo, preferibilmente nel mese di maggio.

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE

IL SINDACO
(Giovanni Taras)



LEGA ITALIANA PER LA
LOTTA CONTRO I TUMORI

COMUNICATO STAMPA

Riceviamo continuamente telefonate che ci segnalano persone che si presentano e chiedono contributi a favore della lotta contro i tumori. La Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori Sezione Varesina Associazione non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) non ha mai autorizzato nessuno a raccogliere fondi. Non è nostro costume contattare telefonicamente i cittadini per richiedere contributi.

Precisiamo che i contributi si ricevono esclusivamente presso :

La sede della sezione :
Via A. Volta 11 bis, 21052 Busto Arsizio Tel. 0331/623002

Le sedi delle Delegazioni :

Busto Arsizio	Via Dante, 5	Tel. 0331/831262
Saronno	Via Marconi, 5	Tel. 02/9620745
Sesto Calende	Via Matteotti, 24	Tel. 0331/924868
Varese	Via Piave, 3	Tel. 0332/288500
Viggiù	Via Dell'Ospedale, 1	Tel. 0332/486121
Valcuvia	P.zza Marconi, 1	Tel. 0332/650792

Tramite conto corrente postale N. 478214 intestato alla Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori Sezione Varesina.

Tramite bonifico bancario N. 64/9 CARIPLO - Busto Arsizio.

In occasioni di manifestazioni organizzate o autorizzate dalla Lega Tumori.

MILLENOVCENT VOLTAS INDRE' E DOMILA

I ricordi della nostra concittadina Olga Montonati tradotti in poesia



Pensàa al me paés l'è me pensàa al prim amùr, til vedévat bèll, grant, fort e'l cör al tacàva a cur. Ma se dal prim amur tücc ghen ricörd e nustalgia L'amùr pa'l me paés l'é vif, ma piegn da malincunia

Vurarìa cüntàa sü cuma l'éva un temp Vergià, mia tücc sal ricördan, ga vör vègg na certa età. I ropp dimenticà, distrütt, perdü in dal temp, rinfresàss la memoria cun tüta la nostra géent.

Tanti ann fa quant sa rivava in staziùm cunt la valis da fibra o da cartùm dopo la cürva, l'öcc al sa'ncrusava cunt la nostra 'Turr' che in mèzz al vért la sbirciava.

L'éva mia tanta bèla, l'éva un puu dirucava ma l'éva mé vidée vügn da cà par chi ca rivàva. Quant incüntrum al brütt e'l bell ga femm mia a ment, ma al cör al sa slarga e sa séntum cuntént.

Cul laür e'l gallétt l'éva al simbul dal paés la duminava la bassa e la culina, ma incö che i gai dan pü la sveglia a la matina la 'Turr' la pensà bëgn da scündass anca lée.

Da ann urmai, chi sa parché, la 'Turr' pü da nisügn la sa fa vidée. Tanti altar ropp da temp sa vedan pü che figh han fai? I' han disfà, scundü o perdü?

Ghe pü i vegétt cul scussàa négar curvà di ann che in d'an boff par lur in pasà: zibrett ai péé, borsa da pruétt e n'quai coss in sacogia par la méssa dal préet.

Levavan sü quant cantava al gall, cüràvan i besti in di pulée e in di stall, svegliàvan pö cul prufüm dal lacc bui i nauditt c'avrian durmì fin a mesdi.

Ghe pü al garzùm dal prestinée ch'al pedalava armégn in bicicletà. Un géri d'alegrìa al regalava cun la so facia suridenta e infarinava.

L'éva nmò nocc quant cul so fardèll al sedazàva Vergià e anca i fraziùm, gerà dal frécc, cui barbiss da brina al cantava istéss l'ultima canzùm.

Indüa in finì chi tusanétt graziüs, urdinàa, elegànt, da brazétt cunt al murüs? Mo in 'n gir di fati a dü a dü ma...va töla ti chi l'e lée o chi l'e lü.

Quant sunava al ziful dala 'Siai' curevan tücc in tüta a lauràa.

Un regimént d'uperari in bicicletà, in sü la cana la borsa cunt dentar la schiscéta.

Quant sa guardava in sül camp d'aviazium l'éva m'e vidée un furmighée in migraziùm, gh'eva aeroplani che rulava, rumbava e sa svalzava, ma da tant fracass nisügn sa lamentava.

Par mia dispert ricort e tradiziùm fem a ment da 'na capela da gran devuziùm. Sa ricurdì 'Santa Verosia'? Sota al so purtighétt sa riparava al vilan da tempèst, trum e saétt.

Pö l'en tràia giò, quasi da scundùm e'l vilan quant al se acört la fai questiùm. Ma sa la po' varée la parola d'un por vilan quant al sa scuntra cun chi gä al putér in man?

Al monumént dala piazza l'han spustà, l'è forsi la manèra par unuràa i suldà? L'è cinquant'ann ch'al gira sempre püsée scundü: ridémig al so post in piazza cul brunz uriginal che un temp al gheva sü.

Cuma a po mia turnàa in la mént al cimiteri vécc tant car ai nostar gént? Al vial di caduti, i platan centenari, i angiul, i cancelàa, i lapit vari cüntavan la storia da tütt un paés e'l ghéva la puesia d'un vera parc inglées.

Un di lèn disfà, lèn tirà giò anca lü di spées par na quai légg növa: l'éva in mèzz al paés. E incö...ma la méntum cun chel chin dré a slargàa? Saran cambià i légg! Ma l'è a cént métar di cà.

Surgent mé Dunda e Rigula cun aqua alegra e fresca 'em trascürà talmént che in part l'è n'daia persa. E la Strona cui so gambar? E Curgén cui so gubitt? Altar patrimoni che ghen'dai à fa bachitt.

Sa ga dèm un'ugiava a la nostra staziùm insci rügina e spregiava végn fina sü al magùm. Ma sa po savée chi in i artista cha fan chést, pensan da pasàa a la storia cui so'grafiti e afresch'?

Pö disan che vöran cercàa di sass giò in "Brughèra" par capi che civiltà ghe restà sota tera. Ma cusè che vèmm in gir a cercàa sa dispèrdum ch'el pòc che ghem dal nost Vergià!

Però, sem perdü tütt chést se guardum bëgn e vörum vess unèst, vedum quant vèmm in gir pai strà tütt chel ch'el progrèss al gä regalà.

Fiö e tusàn sa ricugnòsan pü, videi dadré...l'ho dii...t'han bela scunfundü, gh'an sü di scarp che paran cararmà e in cò al casco da chi umulugà.

Sarà anca la moda, mi'n discüti no Ma al co da purasign quest'ann al sa üsa anmò? 'Ma no! Quest'ann al sa üsa pü ma ghe da moda al cò d'öv e da velü.

Ghe da moda anca i püzur, i cua rossa e i remurött, ma par sti ghiribizz in cà disan nagott? I culür varian, dal gialt al ross, al verd cunt un cò insci cusa resta anmò da perd?

Sa parlum seriamént d'inquinament sèm già bèla e tücc in falimént



basta uservàa ch'el ca ghé in gir pai strà par vidée al nostar grad da civiltà.

Capita da vidée gent a passeggià ca la parla da parlée e in d'al parlàa la fa n'andàa i man in d'una manera da fa figh pensàa...Ma l'è un ligéra?

Pö ti s'acòrgiatt che tütt sti muviment in culegà al 'cellulare'...ma...un mumént, parlan, parlan quant in in gir pai strà, truaràn quai coss da di quant rivan a cà?

Vegnarà anca al di che un quai vügn al disarà: 'che figh l'ha fai ch'ela che sügutava a ciciaràa?' 'La finì la so candira... beata lée... la decadenza cumpleta l'ha mia fai in temp a vidée.



Ma al vostar milèni, i vostar cent'ann cumincian incö e a lung düraràn. Féé in manèra che tra 'bip e tecnologia' cör e cervèll al va sa cuagia mia.

Vialtar dal cò d'öv e da velü sari oman e donn. Scultèm, pö parli pü: al vert, i bosch, i fiur, i besti, i prà tegnéi bëgn da cunt, al Signür ia creà.

La sarà stia anca 'na lunga tiritera retorica, roba végia, ma l'è memoria vera. Mò si vialt giuin che dui pensàa a tütt chel che un di gavri da reditàa.

Ma i da pensàg sübit, l'è già tart par tücc perdée pü da temp se no vèmm là in d'an mücc. Par tegn da cunt chel che ghe restà, vialtar fiö d'incö i da respetàa al Vergià da lasàg ai vostar fiö.

..... LA TRADUZIONE: MILLENOVECENTO VOLTATI INDIETRO E GUARDA AL DUEMILA



Pensare al mio paese è come pensare al primo amore, lo vedevi bello, grande, forte e il cuore iniziava a battere. Ma se del primo amore tutti hanno un ricordo e nostalgia l'amore per il mio paese è vivo, ma intriso di malinconia.

Vorrei raccontare com'era un tempo Vergiate, non tutti si ricordano, occorre avere una certa età. Ricordare le cose dimenticate, distrutte, perse nel tempo, rinfrescare la memoria insieme a tutta la nostra gente.

Tanti anni fa quando si arrivava in stazione con la valigia di fibra o di cartone, dopo la curva l'occhio incontrava la vista della nostra 'Torre' che appariva tra il verde.

Non era tanto bella, era un po' diroccata ma era come vedere uno di casa per chi arrivava. Incontrandola non si faceva caso se fosse brutta o bella. Ma il cuore si allargava e ci sentivamo contenti.



Con l'alloro e il galletto era il simbolo del paese, dominava la pianura e la collina, ma oggi che i galli non danno più la sveglia alla mattina anche la Torre ha pensato bene di nascondersi.

Da anni ormai, chissà perché, la Torre non si intravede più. Tante altre cose da tempo non si vedono più: che fine han fatto? Distrutte, nascoste o perdute?

Non ci sono più le vecchiette con la veste nera curvate dagli anni che per loro sono passati in un soffio: ciabatte ai piedi, borsa della spesa e qualche soldo in tasca per la messa del prete.

Si alzavano quando cantava il gallo, custodivano le bestie nelle stalle e nel pollaio, poi svegliavano con il profumo del latte bollito i nipotini che avrebbero dormito fino a mezzogiorno.

Non c'è più il garzone del panettiere che pedalava energico in bicicletta. Regalava un sacco di allegria con la sua faccia sorridente e infarinata.

Era ancora notte quando con il suo sacco setacciava Vergiate e anche le frazioni, gelato dal freddo, con i baffi di brina cantava lo stesso l'ultima canzone.

Dove sono finite quelle giovinette graziose, ordinate, eleganti, a braccetto con il moroso?

Ora sono in giro sempre a due a due ma vai a capire chi è lei e chi lui.

Quando suonava la sirena della SIAI Correvano tutti in tuta a lavorare. Un reggimento d'operai in bicicletta, sulla canna la borsa con dentro la schiaccia.

Quando si guardava il campo d'aviazione era come vedere un formicaio in migrazione. C'erano aeroplani che rullavano, rombavano e si alzavano ma di tutto questo rumore nessuno si lamentava.

Per non disperdere ricordi e tradizioni ricordiamo una cappella di grande devozione:

vi ricordate di S.ta Eurosia? Sotto al suo porticato si riparava il contadino da tempeste, tuoni e saette.

Poi l'han buttata giù, quasi di nascosto e il contadino quando si è accorto ha protestato.

Ma quanto può valere la parola di un povero villano quando si scontra con chi ha il potere in mano?

Hanno spostato il monumento dalla piazza, è forse il modo di onorare i soldati? Sono ormai 50 anni che viene spostato e tenuto sempre più nascosto: ridiamogli il suo posto in piazza con il bronzo originale che c'era un tempo.

Come non ci si può ricordare del vecchio cimitero così caro alla nostra gente?

Il viale dei caduti, i platani centenari, gli angioletti, le cancellate e le varie lapidi

raccontavano la storia di tutto un paese e aveva la poesia di un vero parco inglese.

Un giorno hanno distrutto anche questo perché era in mezzo al paese. Ma oggi come la mettiamo con quello che stanno allargando? Saranno pure cambiate le leggi ma è a 100 metri dalle case.

Sorgenti come la Donda e la Rigola, con la loro acqua vivace e fresca sono state così trascurate che ora la loro acqua è in gran parte inquinata. E la Strona con i suoi gamberi? E Corgeno con i suoi gobini? Altri patrimoni che sono andati persi.

Se diamo un'occhiata alla nostra stazione così arrugginita e sfregiata viene quasi il magone. Ma si può sapere chi sono gli artisti che fanno questo, pensano di passare alla storia con i loro graffiti ed affreschi?

Poi dicono che vogliono cercare dei sassi storici giù in 'Brughiera' per capire quale civiltà è rimasta sottoterra. Ma cosa andiamo in giro a cercare se poi disperdiamo quel poco che rimane del nostro Vergiate!

Però, se abbiamo perso tutto questo, se guardiamo bene e vogliamo essere onesti,



diamo un occhio quando giriamo per le strade per vedere tutto quello che il progresso ci ha portato.

Ragazzi e ragazze non si distinguono più, a vederli da dietro...l'ho già detto...ti confondono, indossano scarpe che paiono carri armati e in testa il casco omologato.

Sarà anche la moda, non lo discuto, ma la testa da pulcino quest'anno si usa ancora? 'Ma no! Non si usa più, quest'anno va di moda la testa d'uovo e di velluto'.

Son di moda anche gli upupa, i codirossi e i verdoni, ma per queste pazzie in casa non dicono niente? Cambiano i colori, dal giallo al rosso al verde, con una testa così cosa rimane ancora da perdere?

Se parliamo seriamente d'inquinamento son dolori ormai per tutti basta vedere quello che c'è in giro per strada per rivelare il nostro grado di civiltà.

Capita di vedere gente a passeggio che parla da sola e nel parlare gesticola in un modo da far pensare che...ma quello lì è un tipo poco raccomandabile?

Poi ti accorgi che tutto questo agitarsi dipende dal cellulare...ma...se parlano un sacco per strada, avranno poi qualcosa da dire quando arrivano a casa?

Verrà anche il giorno nel quale qualcuno dirà: che fine ha fatto quella che continuava a chiacchiere? 'Ha finito la sua esistenza...beata lei... non ha fatto in tempo a vedere la decadenza completa'.

Ma il vostro millennio, il vostro secolo cominciano oggi. Fate in modo che tra 'bip e tecnologia' cuore e cervello non si squaglino.

Voialtri dalla testa d'uovo e di velluto sarete uomini e donne: ascoltatevi, poi non parlo più. 'Il verde, i boschi, i fiori, gli animali, i prati teneteli da conto, li ha creati il Signore'.

Sarà stata anche una lunga nenia, retorica, roba vecchia, ma è memoria vera. Adesso tocca a voi giovani pensare a tutto quello che erediterete.

Ma dovete pensarci subito, è già tardi, non perdetevi più tempo se non tutto va in malora. Per conservare quello che è rimasto, voi dovete fin da ora rispettare Vergiate per lasciarlo ai vostri figli.

Creazioni floreali
con fiori freschi e secchi
per ogni occasione

L'Arte del Fiore di TOSI

Consegne floreali
in tutto il mondo

Via F. Cavallotti, 35 - Tel. 0331.946292 - VERGIATE (VA)



artebagnovaralli
idrotermosanitari
di Varalli M.F. & C. s.a.s.

GRUPPO
EUROPA
2000

FORNITURE COMPLETE BAGNO E RISCALDAMENTO

21018 Sesto Calende (VA)
Via Sempione n° 32
Tel. 0331/924704 - Fax 0331/920447

OTTICA LOS

di Prealta & C. s.n.c.

OCCHIALI DA SOLE
MONTATURE DA VISTA
DELLE MIGLIORI MARCHE
LENTI A CONTATTO

TEST VISIVO GRATUITO

I MIGLIORI PRODOTTI
AL MINOR PREZZO

21019 SOMMA LOMBARDO (VA)
Via Montebello, 60
Strada Prov. Somma L. - Golasecca - Sesto C.
Telefono (0331) 252488



TEDDY PAINTER BEAR di Tedeschi e soci

Imbiancatura, verniciatura, moquette,
tappezzerie murali, rivestimenti plastici,
stucchi antichi.

Verniciature per l'industria con prodotti
antiacido ignifughi, intumescenti.
Ristrutturazioni con disponibilità di
idraulici e elettricisti.

Fax/Tel: 0331/94.70.76
Cell. 0347/41.36.784
0348/28.40.541
0338/87.58.817

Indirizzo:
Vergiate (Va)
via dei pioppi n°14

MBM

Service srl
Hardware & Software Solution

VENDITA E ASSISTENZA PRODOTTI UFFICIO
COMPUTER - STAMPANTI - SCANNER - FAX - FOTOCOPIATORI
INSTALLAZIONI RETI PC

VENDITA, ASSISTENZA E SVILUPPO SOFTWARE
OFFICE AUTOMATION - INTERNET

Distributori programma gestionale

ad hoc



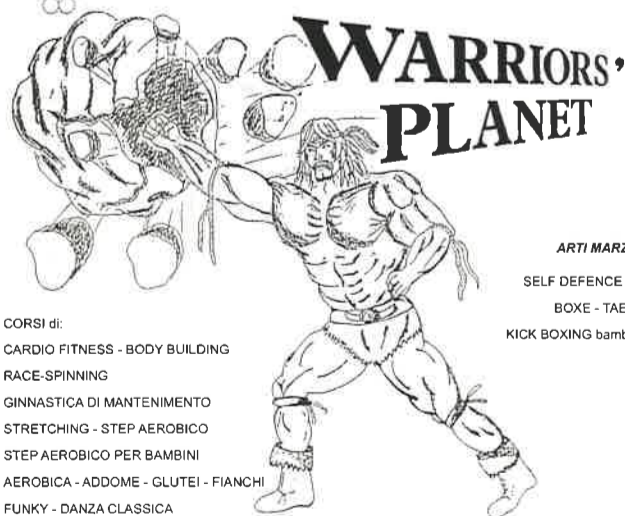
IL GESTIONALE CHE SOTTO WINDOWS E' SOPRA TUTTI GLI ALTRI

Per informazioni o per avere una dimostrazione gratuita presso i vs. uffici telefonate al N° 0331-947071

Via Sempione, 71 - 21029 - Vergiate - Va - Tel. 0331-947071 - Fax. 0331-948282 - Email: mbmserv@tin.it

C.O.N.I.

C.S.E.N.



WARRIORS' PLANET

CORSI di:
CARDIO FITNESS - BODY BUILDING
RACE-SPINNING
GINNASTICA DI MANTENIMENTO
STRETCHING - STEP AEROBICO
STEP AEROBICO PER BAMBINI
AEROBICA - ADDOME - GLUTEI - FIANCHI
FUNKY - DANZA CLASSICA
BALLO LATINO AMERICANO

ARTI MARZIALI
SELF DEFENCE anti stupro
BOXE - TAEKWONDO
KICK BOXING bambini e adulti

APERTI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 9.30 ALLE 12.30
CON ISTRUTTORI A DISPOSIZIONE
E DALLE 11.00 ALLE 12.00 RACE SPINNING

La Warriors' Planet vi aspetta a CIMBRO di VERGIATE in via Stazione 32
Tel. 0331.964348 oppure 0335.257247

OBIETTIVO LAVORO

a cura della Redazione



Prendendo spunto dal convegno sul lavoro atipico che si è tenuto a febbraio a Vergiate e considerando l'attualità del problema lavoro, soprattutto per i giovani, la redazione del periodico comunale ha ritenuto opportuno dedicare all'argomento uno speciale. Oltre ad una serie di informazioni di carattere generale e ad una serie di dati statistici, abbiamo voluto anche dare spazio ad una riflessione sulle nuove frontiere del mercato

del lavoro e sulle nuove tipologie contrattuali e abbiamo voluto mettere in evidenza anche alcune realtà locali, soffermandoci su un'iniziativa imprenditoriale vergiatese e su uno sportello di servizio pubblico come l'InformaGiovani, utile strumento per chi è alle prime esperienze di ricerca di un lavoro e ha bisogno di indicazioni, suggerimenti, informazioni.

Non manca un elenco delle agenzie di lavoro temporaneo che stanno proliferando su tutto il territorio.

Dati statistici nel Varesotto

La provincia di Varese viene definita la "Baviera d'Italia". È una delle regioni più ricche ed industrializzate del Paese.

Vi operano 57.000 imprese produttive, con 22.600 imprese artigianali. La forza lavoro è pari a 372.000 unità con 352.000 occupati e 21.000 disoccupati pari al 5,6% del totale.

Il 50% dei disoccupati ha tra i 15 e i 29 anni, il 41,5% tra i 30 e i 50 anni.

Il 52% degli occupati in provincia di Varese si dedica ad attività terziarie, il 47% all'industria, solo l'1% all'agricoltura (dati 1999).

Il 10,5% della forza lavoro è rappresentato da laureati, il 40% da diplomati, il 34% sono in possesso di licenza media.

Per quanto riguarda i disoccupati solo il 6% ha un titolo di studio superiore al diploma, il 43,4% è rappresentato da diplomati, il 31% da possessori di licenza media, il 19,3% senza titolo o con licenza elementare.

Molto alto l'indice di atipicità. pari a quasi il 60% (dati maggio 1998) con ben 28.790 iscrizioni inps per il contributo del 12% (ora 13%) con 3424 liberi professionisti e 25366 collaborazioni coordinate continuative.

La struttura produttiva della provincia di Varese vede dominare le attività commerciali, pari al 29,4% del totale delle

imprese, seguita dalle attività manifatturiere con il 23,5% e da altri servizi con il 20,3%.

Professioni più richieste in provincia: artigiani ed operai specializzati, professioni relative a vendite e servizi per le famiglie, conduttori di impianti, operatori di macchinari, operai di montaggio industriale, tecnici.

Prospettive occupazionali in Provincia

Le imprese della provincia di Varese prevedono di effettuare, nel biennio 1999/2000, 11.550 assunzioni, anche se in calo rispetto al biennio 1998/99.

È questo il dato più eclatante che emerge dall'indagine "Excelsior" dedicata al mercato del lavoro e realizzata dall'Unione Camere di Commercio in

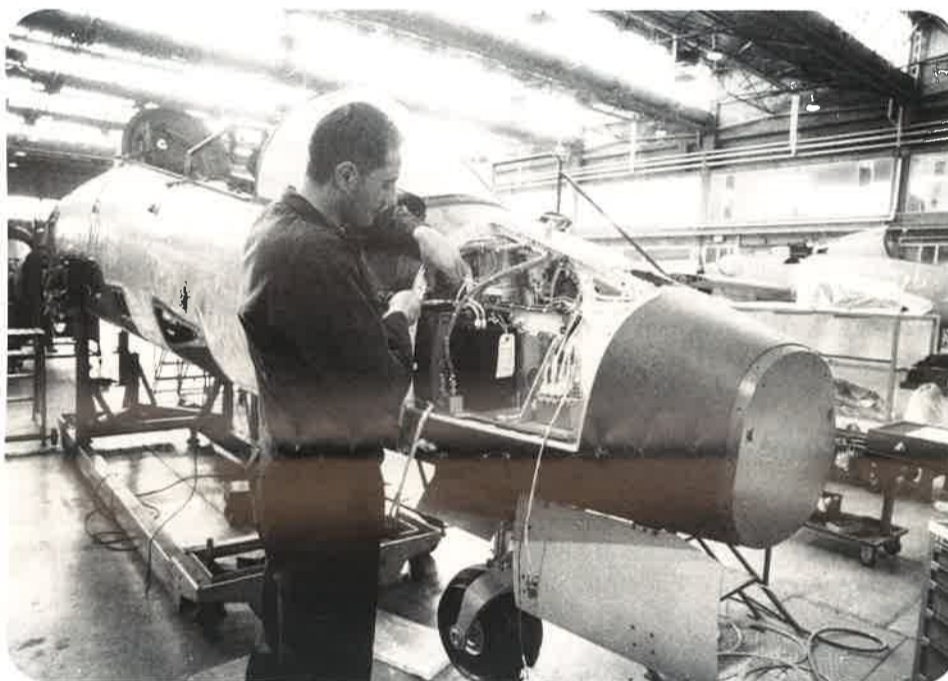
collaborazione con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea.

I maggiori contributi positivi allo sviluppo dell'occupazione nella nostra provincia vengono principalmente dalle industrie alimentari, dalla gomma - plastica, dai metalli e dalla meccanica - mezzi di trasporto. In questi comparti produttivi ci sono perciò prospettive di sviluppo. La maggior debolezza dell'economia provinciale è semmai rappresentata dalla continua contrazione della struttura produttiva industriale.

Il terziario, che pure ha conosciuto un forte sviluppo, non appare in grado di compensare la diminuzione di posti nell'industria. Nei servizi è atteso un saldo negativo nel settore del credito mentre i maggiori aumenti sono attesi nel settore del commercio, nel comparto alberghiero, nei servizi alle imprese, sia avanzati sia operativi comprese le attività informatiche, dalla sanità e dai trasporti.

L'indagine segnala inoltre come il livello medio di professionalità richiesto dalle imprese della provincia rimanga al di sotto della media lombarda.

(da un articolo VareseFocus)



NUOVI MESTIERI, NUOVE FRONTIERE

Iportali Internet sono alla continua ricerca di personale specializzato per realizzare i progetti di espansione sul Web. Giovani, flessibili e navigatori: ecco i requisiti per entrare nella squadra dei siti generalisti.

Appassionati di Internet, laureati e neolaureati in discipline informatiche o ingegneria elettronica, ma anche semplici diplomati con maturità tecnica. E persino umanisti. Soprattutto giovani (perlopiù di età compresa fra i 18 ed i 35 anni), disposti all'apprendimento continuo e profondi conoscitori degli strumenti fondamentali del Web e di una lingua straniera. A tutti loro la rete apre le sue porte, anzi, i suoi portali.

Questo è infatti il profilo delle figure professionali ricercate dai punti di accesso a Internet per potenziare la propria struttura e i servizi offerti. Sono tanti i portali che pubblicano sulle proprie pagine offerte di lavoro. Obbligatorie per tutti doti di creatività, abitudine a lavorare in gruppo e capacità di comunicazione. Se non sempre è richiesta la laurea, specie per figure come il "web surfer" o l'assistenza agli utenti, non si transige invece sulla conoscenza della lingua inglese e dei software e linguaggi per la costruzione delle pagine Internet.

Ma la rete ha soprattutto fame di tecnici specializzati, laureati in ingegneria elettronica e informatica, programmatori e sviluppatori di software. E con le attività di e-commerce e marketing c'è pure posto per i laureati in discipline economiche. Molto spesso è richiesta flessibilità, ma il part time ed il telelavoro non sono la regola.

Le figure più richieste, anche direttamente sulla rete, sono le seguenti:

- **web producer**: è l'anima del sito, il punto di riferimento dell'attività di sviluppo dei servizi e dei contenuti. Cura il cliente e i suoi

bisogni, il prodotto ed i suoi risultati.

- **area tecnica**: è quella dove sono richieste le competenze più specialistiche per coprire ruoli come **Internet architect**, **analista programmatore**, **amministratore di sistema o di rete**, **grafico**, **sviluppatore Web**.

- **business developer**: figura base per l'erogazione ai clienti di servizi finanziari. Individuano le opportunità d'investimento nel settore Internet. In tale area rientra anche la figura dell'**editor**, redattore specializzato nell'informazione finanziaria che organizza editorialmente prodotti e servizi nel campo della finanza personale. Area, questa, in ampio sviluppo.

- **store builder**: figura legata all'e-commerce per il quale si prevede un notevole sviluppo nel prossimo futuro. Deve allestire veri e propri negozi on-line.

- **marketing manager / account manager**: affronta problematiche di commercio e di pubblicità on-line.

- **assistenza al cliente**: **tecnico sistemista**, **call center** e **customer care**. Ascolta i clienti, scioglie i loro dubbi e risolve i problemi prospettati. Deve avere ottime capacità di comunicazione personale.

(da un articolo de IlSole24Ore)

L'area di cui sopra può sembrare estremamente specialistica e riservata a pochi eletti.

Oggi non è poi più tanto così; infatti sono moltissimi i giovani che hanno familiarità con i termini ed i concetti suesposti.

Non per nulla quella del "virtuale" è la nuova frontiera di un futuro nel quale siamo tutti già immersi.

E chi se non i giovani possono andare a cercare la prossima frontiera?



LAVORO TEMPORANEO

FLESSIBILI SI, MA GARANTITI

OBIETTIVO LAVORO
a cura della Redazione

45 società autorizzate, per 300.000 posti di lavoro e 1600 miliardi di fatturato nel 1999. Sono i numeri, senza dubbio significativi, del lavoro temporaneo. Dopo un debutto in sordina nel 1998, il lavoro temporaneo sta dunque dimostrando tutte le sue potenzialità. Nel corso dell'ultimo anno questo tipo d'impiego, introdotto con un'apposita legge dal governo Prodi (L. 196/97 detta "Treu" dal nome dell'estensore) si è affermato in modo prepotente come la forma di flessibilità più gradita da lavoratori ed imprese. Lo dimostra il rapporto Istat di settembre '99: su 260.000 posti di lavoro creati tra ottobre '98 e lo stesso mese del '99, oltre 180.000 erano riconducibili al lavoro temporaneo.

Ma questa nuova forma d'impiego riscuote successo anche perchè, grazie a norme che prevedono buone garanzie, l'unica differenza tra un dipendente classico ed un lavoratore temporaneo è che quest'ultimo lavorerà, appunto, per un periodo di tempo prestabilito (normalmente da qualche settimana fino a 6 mesi e oltre). Stipendio, malattia, ferie, assicurazione sugli infortuni e trattamento di fine rapporto sono in tutto e per tutto identiche a quelle dei dipendenti. Un successo, quindi, per molti inedito, ma non inaspettato dagli operatori del settore, sicuri della qualità dei propri lavoratori temporanei e dei servizi forniti. Dico "propri" lavoratori perchè i temporanei sono lavoratori assunti (a tempo) dalle società autorizzate, e poi "affittati" alle aziende utilizzatrici. Da qui il nome di "lavoro in affitto".

Nel corso del '99 il lavoro temporaneo ha raccolto molti estimatori tra i giovani, soprattutto diplomati e laureati alla caccia del primo impiego. Numerosi anche i 35-40enni che si sono rivolti alle filiali delle società autorizzate perchè intenzionati a cambiare lavoro. Dal canto loro, le società di lavoro temporaneo, dopo un avvio difficile, nel corso del '99 hanno visto il proprio fatturato aumentare in media del 300%.

Un altro dato importante da sottolineare è che, secondo i dati forniti dalle agenzie, oltre il 20% dei lavoratori in affitto trova poi un impiego stabile proprio presso l'azienda in cui era stato precedentemente inviato in missione temporanea.

Anche per questo, oltre che per il trattamento economico identico ai lavoratori assunti a tempo indeterminato, il lavoro temporaneo sta riscuotendo un successo sempre maggiore. Per l'anno in corso le stime degli operatori del settore e di Assointerim (l'associazione di categoria che riunisce quasi tutte le società di lavoro temporaneo) parlano di oltre 500.000 lavoratori temporanei.

Passiamo ora in rassegna i profili professionali maggiormente ricercati dalle società di lavoro temporaneo.



Come era lecito aspettarsi, almeno nel nord-ovest d'Italia, i ricercati speciali sono gli operai. Operai specializzati e non, saldatori, fresatori, tornitori, operatori macchine controllo numerico, elettricisti industriali. Molto corteggiati anche magazzinieri e mulettisti, idraulici tubisti ed installatori in genere. Passando al settore impiegatizio i più ricercati sono gli impiegati con specifiche professionalità: ragionieri, contabili, segretarie di direzione e commerciali, addetti al front-office ed al centralino. Il lavoro temporaneo deve poi molto anche all'ingresso sul mercato del lavoro delle nuove tecnologie ed al boom della telefonia: la nascita dei call-center (centri di assistenza telefonica alla clientela) ha permesso alle società specializzate di collocare migliaia di telefo-



nisti "a tempo", soprattutto giovani universitari, ma anche donne disponibili al lavoro part-time. Il boom di internet ha poi fatto aumentare vertiginosamente la richiesta di programmatori ed esperti informatici.

Infine lo sbarco nella grande distribuzione e nei negozi: ci sono società che hanno creato divisioni dedicate esclusivamente al collocamento di "commesse e commessi temporanei" e molti nomi importanti della grande distribuzione fanno un uso consistente di lavoratori in affitto per i propri ipermercati e centri commerciali.

Insomma il lavoro temporaneo è senza dubbio un'opportunità da valutare seriamente: in tempi in cui si parla (anche troppo e a sproposito) di flessibilità, rappresenta una soluzione con buone garanzie ed economicamente conveniente.

Riportiamo una tabella con gli indirizzi delle agenzie di lavoro temporaneo presenti in provincia di Varese.

La Agenzie di Lavoro Temporaneo

ADECCO SPA	Busto Arsizio - via Galilei 4 angolo piazza Garibaldi - tel. 0331677592. Gallarate - via Borghi 3 - tel. 0331/701615 Gallarate Handling - via Mazzini 1 - 0331/777997 Laveno Mombello - via F.lli Rosselli 26/28 - tel. 0332/628070 Saronno - corso Italia 56/c - tel. 02/96709215 Tradate - via Zucchi 21 - tel. 0331/811743 Varese - via Grandi 12 - tel. 0332/234991 Varese 2 - via Piave 9 - tel. 0332/285954
AD INTERIM SPA	Busto Arsizio - via Milano 5 - tel. 0331/321104
ALI SPA	Varese - via Carrobbio 8 - tel. 0332/831552
CRONOS SPA	Varese - Sede Centrale - via Veratti 11 - tel. 0332/809911 Varese - Sede operativa - piazza Repubblica 5 - tel. 0332/831892 Gallarate - largo Camussi 5 - tel. 0331/780929 Sesto Calende - via Cavour 48/b - tel. 0331/920976
EUROINTERIM SPA	Busto Arsizio - via Gozzano 21 - tel. 0331/632647
ITALIA LAVORA SRL	Gallarate - via Mazzini 10 - tel. 0331/777382 Varese - via Rossini 12 - tel. 0332/284999
LA.IN SPA	Varese - via Giusti 12/a - tel. 0332/260885
LT LAVORO TEMP.	Busto Arsizio - corso XX settembre 10 - tel. 0331/677857
MANPOWER SPA	Busto Arsizio - via Montebello 17 - tel. 0331/622900 Gallarate (nuova apertura) Saronno - via Tommaso 3 - tel. 02/96708100
OBIETTIVO LAVORO SCRL	Busto Arsizio - via Zappellini 4 - tel. 0331/624904 Saronno - via Ferrari 21 - tel. 02/9606440
QUANTA SPA	Varese - via V.Veneto 11 - tel. 0332/281912
RANDSTAD SPA	Gallarate - via Mazzini 20 - tel. 0331/701131 Varese - via Como 26 - tel. 0332/238782
RISORSE SPA	Varese - via Avegno 5 - tel. 0332/289680
TEMPORARY SPA	Busto Arsizio - via Montebello 17 - tel. 0331/670860 Gallarate - via Pegoraro 11 - tel. 0331/777585 Varese - via Carrobbio 13 - tel. 0332/285487
VEDIOR SPA	Busto Arsizio - via Mazzini 2/b - tel. 0331/633698 Saronno - via Cavour 51 - tel. 02/96708471 Varese - via Carrobbio 8 - tel. 0332/831588 Varese - viale Milano 20 - tel. 0332/831811

UN'AZIENDA IN SALUTE: LA CEEV, OSSIA TELEFONIA E QUADRI ELETTRICI

OBIETTIVO LAVORO
a cura della Redazione

In via Treves a Sesona di Vergiate c'è una azienda che in breve tempo è divenuta una delle più affermate a livello nazionale nel settore della progettazione e costruzione di quadri elettrici per l'automazione di macchine industriali e gruppi elettrogeni. Ma la CEEV, questo il nome dell'azienda, si è anche specializzata nel settore della telefonia. Ripercorriamo brevemente la sua storia.

E' il 1973 e Felice Tropeano con la moglie Angela Bartalini aprono un laboratorio in via Cusciano dove progettano e realizzano quadri elettrici. Gli inizi sono duri ma l'impegno non manca: l'obiettivo è quello di tenersi sempre adeguati ai tempi con una costante innovazione tecnologica che garantisca sempre alla clientela prodotti d'avanguardia e competitivi anche dal punto di vista economico. Il signor Tropeano ci conferma che "Il nostro fiore all'occhiello è sempre stato quello di offrire alla clientela prodotti di alta qualità e tecnologicamente avanzati."

Arriva così naturalmente lo sviluppo dell'azienda: gli ordinativi si moltiplicano, il personale aumenta e occorre quindi ampliare l'impresa. Dopo essersi installata in via Gramsci la CEEV compie un altro trasloco a Sesona, in un capannone di oltre 400 mq. Ed inizia una

nuova fase di espansione che la porta, a partire dal 1996, in collaborazione con l'azienda Tea di Carnago, a specializzarsi anche nel settore della telefonia, un campo in continua evoluzione e ricco di soddisfazioni. Proprio nel campo della telefonia viene messo a punto 'Selectline', un dispositivo di selezione automatica del gestore telefonico che rappresenta un prodotto di alta innovazione.

"In sostanza - ci dice il titolare - questo dispositivo, in base alla programmazione effettuata, antepone il prefisso del gestore più conveniente ai numeri digitati che iniziano con 0 e antepone il prefisso locale ai numeri digitati che iniziano con cifre diverse da 1-0-800 (numeri di emergenza, interurbane, numeri verdi). La programmazione è effettuata in fabbrica, può essere personalizzata dall'utente in funzione delle proprie esigenze e dei propri contratti, tramite apparecchio telefonico a toni o tramite terminale PC con apposito software. Automaticamente esegue la compara-

zione delle tariffe dei diversi gestori tenendo conto di tutte le variabili quali: fascia oraria, distanza, chiamata nazionale o internazionale, telefonia mobile e altro e in funzione della programmazione effettuata sceglie in ogni momento il gestore più conveniente. Si tratta insomma di un dispositivo multifunzionale che stiamo iniziando a commercializzare."

Il signor Tropeano ci tiene a sottolineare come sia fondamentale per crescere e conquistare il mercato "acquisire esperienza e know how, fornire una vasta gamma di prodotti e la massima affidabilità degli stessi, grazie ad una costante presenza tecnica." E non a caso alla CEEV su una disposizione qualificati esperti tra i 10 dipendenti e non va dimenticato che quasi tutti gli elettricisti che operano a Vergiate si sono fatti le ossa in questa azienda.

L.S.

il Problema
QUALE 
la soluzione: SELECTLINE
Dispositivo di selezione automatica del gestore telefonico



LA TUA SCELTA E' LA SUA SCELTA

InformaGiovani InformaGiovani

Uno spazio per inventarsi il presente e immaginare il futuro

InformaGiovani offre consulenze, servizi ed informazioni alle persone in cerca di occupazione.

L'obiettivo del servizio è fornire alle persone una serie di conoscenze, di informazioni, di strumenti e tecniche affinché la ricerca del lavoro sia efficace.

Efficace, cioè in grado di produrre l'effetto desiderato, e dunque che giunga a buon fine, che dia risultati soddisfacenti, che non lasci il protagonista con la sensazione di buttare via il proprio tempo e le proprie energie.

Vogliamo allora dare alle persone che si rivolgono all'InformaGiovani tutte le indicazioni utili che si rivelano importanti nel corso di ogni ricerca di lavoro: da come funziona il mercato del lavoro sino alla stesura del curriculum, dall'indirizzo delle società di lavoro temporaneo della zona agli indirizzi dei centri di formazione dove frequentare un corso professionale.

Talvolta ragazze e ragazzi pensano che trovare un lavoro sia solo questione di fortuna, o legato alle conoscenze più o meno influenti, o da imputarsi ad altre entità non prevedibili: in parte è possibile, ma se la mia ricerca di lavoro sarà programmata, progettata, pensata, forse avrò più opportunità di individuare la direzione corretta; se avrò riflettuto su chi sono, cosa vorrei, cosa so fare, allora forse potrò offrirmi sul mercato del lavoro in maniera positiva, efficace.

InformaGiovani vuole essere un servizio concreto, con dei contenuti reali e concreti.

Ecco, nello specifico, che cosa potrete trovare all'InformaGiovani sull'argomento "lavoro".

Banche Dati

vengono anche definiti archivi informatizzati e contengono raccolte di informazioni consultabili a computer, aggiornate più volte alla settimana.

Le banche dati più consultate sono:

concorsi pubblici - contiene le principali informazioni riguardanti i bandi di concorsi pubblici emanati da enti regionali e nazionali; troviamo indicato il tipo di profilo professionale, il titolo di studio richiesto, dove presentare la domanda ed entro quando;

annunci di lavoro - contiene una selezione degli annunci di ricerca di personale pubblicati nei principali periodici locali: La Prealpina, Il Trovalavoro, L'occasione, Il Corriere della Sera; anche qui, sono indicati il profilo professionale, il titolo di studio richiesto, se è richiesta o meno esperienza nel settore, a chi e a quale indirizzo rispondere;

lavori stagionali - in questa banca dati si possono trovare opportunità di lavoro stagionale e indirizzi di società cui rivolgere la propria autocandidatura;

lavoro all'estero - contiene una serie di indirizzi di società cui rivolgersi per lavori stagionali all'estero di vario genere: ragazze e ragazzi alla pari, lavori agricoli, lavori alberghieri o nei villaggi turistici in molte nazioni europee ed extraeuropee.

Materiale Cartaceo

quotidiani, periodici e pubblicazioni varie

Il tutto proposto sia in libera consultazione che con la consulenza dell'operatore: si possono trovare offerte di lavoro ma anche indicazioni ed informazioni in merito a stage,

borse di studio, opportunità del mondo della formazione e del lavoro;

Preparazione Curriculum

il curriculum è il biglietto da visita con il quale ci si presenta al datore di lavoro, e dunque uno strumento importante, da non sottovalutare. All'InformaGiovani c'è l'opportunità di richiedere le essenziali informazioni tecniche su "come" si scrive un curriculum e "che cosa" ci si mette dentro; chi però lo desidera può avere anche una consulenza individuale finalizzata alla stesura del curriculum: l'operatore aiuterà la persona interessata a riflettere su che cosa vuole scrivere di sé nel proprio curriculum, magari su qual è il proprio lato migliore da evidenziare ad un potenziale datore di lavoro, o su come siano talvolta significative anche le piccole esperienze di lavoro estivo o precario, o ancora sull'opportunità di frequentare un corso per imparare ad utilizzare gli strumenti informatici o per migliorare la conoscenza delle lingue straniere.

Info-Job

"info" sta per informazione, "job" è un termine inglese che significa lavoro. Chiamiamo così una attività che vuole offrire ai giovani in cerca di lavoro l'opportunità di conoscere ed utilizzare le fondamentali tecniche di ricerca del lavoro: scrivere un curriculum, leggere e comprendere gli annunci economici, evitando i tranelli che spesso insidiano le ricerche di lavoro dei giovani, rispondere ad un'inserzione, affrontare un colloquio di selezione.

E' una attività, della durata di due o tre incontri, che svolgiamo in gruppo, perché abbiamo verificato quanto sia importante su questi argomenti potersi scambiare opinioni, esperienze, indirizzi e informazioni.

Invitiamo le persone interessate a partecipare ad un info-job a comunicarlo all'InformaGiovani: le iscrizioni sono sempre aperte, i gruppi ricominciano ogni volta che si raggiunge il numero di 6-8 persone.

InformaGiovani è un servizio comunale, ad utilizzo libero e gratuito

E' a Vergiate, in Via Di Vittorio 6

è aperto il martedì e giovedì, dalle ore 15 alle 17

in altri giorni ed altri orari, su appuntamento

Tel 0331 964200

E-mail: cultura_vergiate@logic.it

GRAN PRIX DI MOUNTAIN BIKE SUL SAN GIACOMO



Domenica 16 luglio il Racing Team BiciTime Milani di Vergiate, in collaborazione con il Comune di Vergiate, organizza la nona prova dell'VIII Gran Prix Valli Varesine valevole per l'assegnazione della maglia di Campione Gran Prix 2000. Si tratta di un interessante appuntamento sportivo, una vera chicca per gli amanti di questa disciplina e che vedrà come palcoscenico la zona del Monte San Giacomo, particolarmente adatta alla disputa di questo tipo di gare. Il tutto avverrà in concomitanza con la festa del Bosco di Capra.

Oltre alla gara agonistica merita di essere menzionato il fatto che si darà vita anche ad una pedalata ecologica aperta a tutti i non tesserati che si svilupperà sullo stesso circuito degli agonisti (un solo giro), con suddivisione in due categorie, Under e Over 18 anni e con premi per i primi 5 Over e i primi Under oltre a numerosi premi in natura, con una quota di iscrizione di lire 15.000 (gratis fino a 16 anni). L'organizzazione della BiciTime invita tutti i vergiatesi a partecipare a questa pedalata.

Questo è il programma della manifestazione agonistica (si ricorda che la pedalata ecologica si svolgerà a partire dalle ore 12.00).

Ritrovo: località "Bosco di Capra" presso Monte S. Giacomo - possibilità di pranzo in loco presso la concomitante festa nel bosco.

Verifica tessere: domenica 16 luglio, dalle 8.00 alle 9.15.

Prima partenza: ore 9.30.

Categorie: allievi - donne - sportsman - sportsman 1 - sportsman 2 - master 1 - master 2 - master 3 - master 4.

Premi: Sportsman 2 - Master 1 e 2: primi 10 di categoria; Sportsman - sportsman 1 e master 3: primi 7 di categoria; Master 4: primi 5 di categoria; Donne e allievi: primi 3 di categoria. I premi di "Merito" saranno rapportati al risul-

tato ottenuto e composti prevalentemente da materiale di tipo tecnico ed alimentare. Al termine, estrazione di numerosi premi di valore, sia di tipo tecnico che in natura.

Quota di iscrizione alla gara: lire 15.000 - allievi, donne e sportsman gratuita.

Percorso: giro di lancio + circuito di 9 km da ripetersi 3 volte, 2 per allievi, donne e sportsman.

Iscrizioni: Fax e Tel. 0332/666427 MTB S. MARTINO entro il 14 luglio 2000 ore 12.00 oppure sul posto domenica 16 luglio entro le ore 8.30.

Informazioni: presso il negozio "BICITIME" di MILANI Mauro C.so Sempione 91 - Vergiate (VA) (100 m prima dell'imbocco della Superstrada Vergiate - Besozzo) - Tel. 0331/964404.



UN ANNO POSITIVO PER L'A.C. VERGIATESE E ORA VIA ALLA FESTA



E' in corso in questi giorni il **Torneo Primavera Vergiatese 2000** che vede impegnate le categorie esordienti con il **4° Trofeo Marco Vincenzi** alla memoria, la categoria Giovanissimi con il **6° Trofeo Confezioni Vuono Damiano**, la categoria Allievi con il **1° Trofeo Pietro Fiorani** alla memoria. Si tratta di un torneo di alto spessore calcistico che vede coinvolte circa 40 società provenienti da diverse regioni del Nord Italia (oltre alla Lombardia, il Piemonte, la Liguria, l'Emilia

Romagna) e che permette di mettere in vetrina alcuni dei più promettenti atleti del vivaio calcistico giovanile nazionale.

Gli incontri si disputano nelle serate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 19 alle 22 e durante queste serate è in funzione anche uno stand gastronomico.

Il Torneo Primavera si conclude sabato 24 Giugno e in quella data avranno inizio i **"Week-end in festa"**, in collaborazione con l'**Asilo Infantile di Cimbro**, una serie di appuntamenti con la gastronomia e la musica dal vivo con le migliori orchestre da ballo che anime-

ranno tutti i fine settimana dal 24 Giugno al 30 Luglio, presso il campo sportivo.

E mentre la Vergiatese Calcio si muove per rafforzare le sue squadre, buttandosi con decisione sul mercato, ai primi di Maggio ha preso il via la leva calcistica alla quale sono stati invitati tutti i ragazzi del circondario nati tra il 1989 e il 1993, leva che servirà per selezionare i ragazzi per la stagione prossima.

Il presidente dell'A.C. Vergiatese Giancarlo Turrin tiene a sottolineare come la stagione appena conclusa *"si è rilevata davvero soddisfacente in quanto le nostre 10 squadre hanno tutte mantenuto le posizioni che gli competono e la prima squadra è giunta seconda in campionato. Ma tutti i nostri 200 ragazzi si sono davvero ben comportati, dalla scuola calcio ai pulcini, ai pulcini sperimentali, agli esordienti, alle due squadre di giovanissimi, alle due di allievi, agli juniores che hanno rappresentato un po' la grande sfida di quest'anno, visto che era da un po' di anni che non veniva creata questa squadra. E il loro secondo posto è la conferma della bontà della nostra scelta."*

Se si pensa che era il primo anno per questo nuovo consiglio direttivo e che abbiamo iniziato la stagione dovendo lavorare con quello che c'era, credo che si sia fatta la strada giusta e mi sembra doveroso ringraziare anche i nuovi e numerosi sponsor che ci hanno da subito sostenuto e che continuano ad aumentare.

Credo sia anche giusto ricordare che con la nuova stagione agonistica tutto il settore giovanile indosserà il nuovo abbigliamento del Venezia Calcio, con il quale la Vergiatese è affiliata, abbigliamento che i nostri ragazzi hanno già mostrato nei tornei che abbiamo e stiamo disputando."

La A.C. Vergiatese ricorda che tutti i ragazzi che vogliono giocare al calcio sono invitati a contattare lo 0331 946851, tutti i pomeriggi, e invita tutti gli sportivi che volessero collaborare nella gestione e conduzione della società a presentarsi presso il campo sportivo: saranno i benvenuti!

L.S.



GIOVANISSIMI REGIONALI

IL PERSONAGGIO: YURI NORCINI UN SOGNO DIVENTATO REALTA'



Nel settembre del 1998 è stata inaugurata una nuova palestra nel comune di Vergiate, la **Warriors Planet**, diretta da un giovane di 28 anni, alto un metro e 90, 92 chili di peso. Il suo nome è Yuri Norcini.

Lo abbiamo intervistato per conoscere un po' la sua storia sportiva e per capire il perché di una scelta imprenditoriale di questo tipo (anche se guardandolo e vedendolo in azione la risposta è logica).

"Warriors Planet rappresenta la realizzazione dei miei sogni: fin da quando ero un bambino ho fatto sport e ho coltivato il culto del fisico bello e curato. A 4 anni ho iniziato a nuotare, a 10 anni mi sono buttato nelle arti marziali a Vergiate e ora sono maestro 3° Dan di kick-boxing e karate. A 14 anni ho iniziato a praticare body building e ho ottenuto un terzo posto agli italiani di karate e quarto agli internazionali, sono stato pluricampione interregionale e nel 1990 sono stato premiato con una medaglia d'oro per meriti sportivi dalla Polisportiva vergiatese. Tra i 16 e i 24 anni sono stato anche componente del servizio d'ordine in molte discoteche e guardia del corpo di personaggi famosi come Celentano, Clarissa Burt, Corona, Biagio Antonacci, e tanti altri."

Puoi dirci quali sono le discipline praticate nella tua palestra?

"Alla Warriors Planet si fa body building, stretching, ginnastica di mantenimento, step, aerobica (anche per bambini dai 4 ai 12 anni e per mamme), balli latino americani, funky e poi arti marziali, dalla difesa personale al kick boxing al taekwondo, dalla boxe al karate."

Il nostro cavallo di battaglia in questo momento è comunque il *race spinning*, una nuova disciplina che consiste sostanzial-

mente nell'andare su una cyclette a tempo di musica e che consente di bruciare qualcosa come 800-1000 calorie all'ora. Abbiamo ormai 22 ore settimanali per questa disciplina, con moltissimi iscritti, guidati da uno dei migliori istruttori italiani in questo campo, Daniele Braiato.

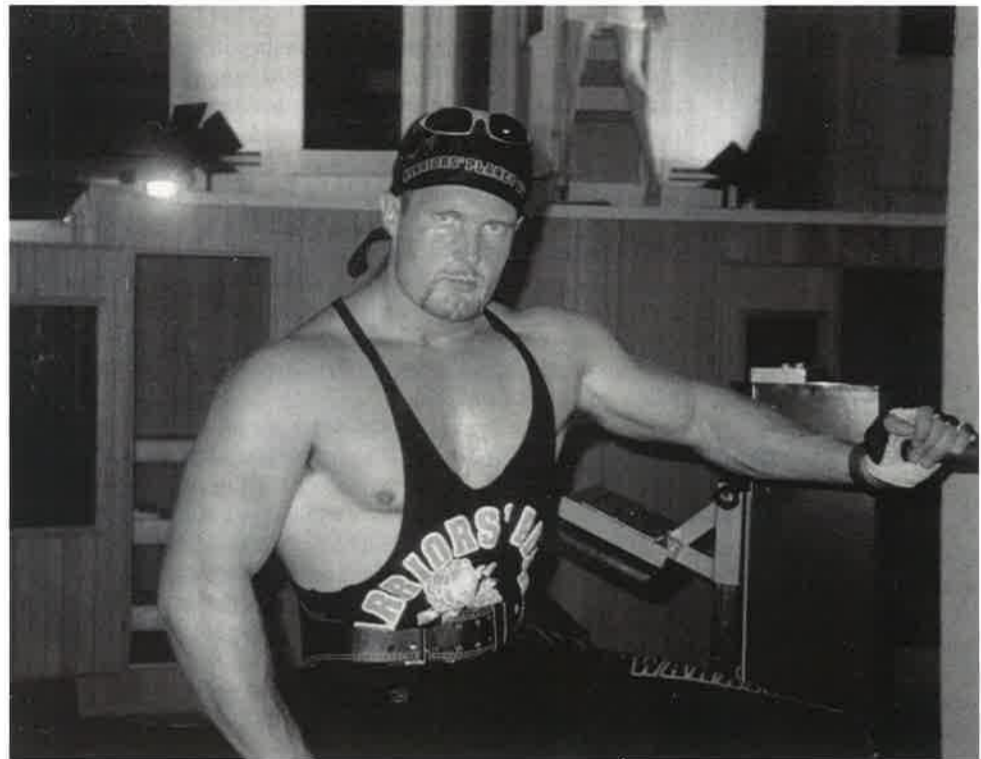
Abbiamo anche organizzato quest'anno un bellissimo corso di scherma medioevale presso le scuole elementari di Vergiate che hanno ottenuto un ottimo successo.

Ma le nostre attività non si limitano alla palestra, cerchiamo anche di essere protagonisti nella vita sociale e sportiva del paese e del territorio, partecipando ad esempio a dimostrazioni presso i centri commerciali e i centri sportivi, disputando tornei di calcetto, camminate podistiche, promuovendo spettacoli in discoteca o durante le feste di paese.

Tutto questo fervore è merito sicuramente anche dei mie collaboratori, Marco Bistoletti, Daniele Braiato, Rudy Rossetto".

Quali sono le regole della tua palestra?

"Rispecchiano la mia filosofia di vita, Sono 4 i punti fondamentali ai quali ci ispiriamo: Forza, Coraggio, Intelligenza, Lealtà. Valori effigiati sul masso posto all'ingresso del parcheggio. Prima di accedere alla palestra si percorre un passaggio delimitato da 4 massi con effigiato il nome di quattro guerrieri cimbri. Poi si passa sotto due alabarde di sei metri l'una



che simboleggiano per l'ennesima volta i valori prima indicati. La palestra ha un suo motto che recita così: "Bisogna fortemente volere. Solo con questa forza potremo superare ogni ostacolo". I miei allievi devono avere queste qualità e rispettare il regolamento. Noi ci impegniamo a seguirli scrupolosamente, non solo per migliorarne l'aspetto fisico ma per risolvere dei problemi".

L.S.

E' NATO UN KARTING CLUB A VERGIATE

La passione di una quindicina di vergiatesi e le felici esperienze dello scorso anno, quando furono organizzate un paio di esibizioni in via Piave e presso il parcheggio del centro commerciale Emmezeta, hanno fatto sì che in data 26 Marzo si costituisse nel nostro paese un Karting Club che ha come sede i locali della Pro Loco. Il neo Club ha già dato vita al suo consiglio direttivo che risulta composto da Roberto

vero, dopo la gara del 30 Aprile a Cadrezzate, organizzata in collaborazione con la Pro Loco, il 21 Maggio si terrà l'esibizione presso il parcheggio Emmezeta a Vergiate mentre a Giugno è in programma l'organizzazione di una gara di fronte al Palazzetto dello Sport a Varese. Il nostro intento, oltre a quello di organizzare gare, è di consentire a tutti i ragazzi dai 6 anni in avanti di poter praticare, almeno la domenica, questa disciplina: vogliamo insegnare a guidare bene, in piena sicurezza e offrire una valida alternativa di gioco e divertimento a tutti i giovani. Non è neppure escluso che in futuro si possa pensare di istituire una sorta di "Coppa Vergiate" di

L'Organo restaurato di Cimbro

Poco prima di Natale, in occasione del primo appuntamento degli incontri musicali organizzato dell'Accademia musicale 'Vivaldi' di Corgeno, è stato inaugurato dall'organista Giacomo Mezzalana, musicista di fama internazionale, l'organo restaurato dalla chiesa parrocchiale di Cimbro.

Il restauro è stato eseguito dall'organaro Mario Merzi di San Maurizio d'Opaglio (NO). Lo strumento dispone di 18 registri sonori con 830 canne. Dall'archivio della Chiesa di San Martino in Cimbro è emerso che l'attuale strumento fu costruito da Giovanni Mentasti di Varese e sul piede delle prime due canne di Viola 4 Bassi si è ritrovato graffito l'anno di costruzione 1884; l'organo varesino ha riutilizzato anche canne del precedente organo settecentesco (la facciata e vari nuclei di canne interne) e il registro del flauto 8 Soprani, inserito durante il restauro nel 1808 dell'organaro Giovanni Battista Monti di Galliate.



Cuminetti (presidente), Antonio Bellardita (vicepresidente), Marco Zenaro (tesoriere), Mauro Balzarini (responsabile di pista) e da Michele Cuminetti e Marco Bellardita in qualità di consiglieri.

Il Karting Club Vergiate non è affiliato alla Federazione, non ha scopi di lucro e ha come obiettivo primario quello di diffondere questa pratica sportiva, in particolare tra i giovani, venendo a colmare una lacuna su questo territorio. L'idea è quella di poter arrivare a realizzare una propria pista, fatto che sarebbe di grande importanza, visto che in tutta la zona ne esiste solo una, quella di Borgo Ticino.

Il presidente Cuminetti ci informa che sono già in cantiere numerose iniziative. "Si è



BAMBINI A RISCHIO

Il Direttore Generale dell'Unicef nella sua relazione annuale sulla condizione dell'infanzia del 1999 ha lanciato un grido d'allarme affermando testualmente: "Lo scarso impegno dei leader mondiali verso l'infanzia consente, di fatto, il perpetuarsi di una inutile strage di bambini e la continua violazione dei loro diritti".

Ancora oggi purtroppo la povertà attanaglia milioni di uomini in tutto il mondo tra l'indifferenza dei ricchi e le vuote promesse dei governanti e in questo contesto i bambini vedono in costante aumento le minacce nei loro confronti di povertà, di guerre, di A.I.D.S., di sfruttamento. Negli ultimi due anni guerre non dichiarate, conflitti, devastazioni hanno ucciso oltre due milioni di bambini, ne hanno feriti e mutilati sei milioni, ne hanno arruolati come piccoli soldati oltre 300 mila, mentre gli sfollati ed i rifugiati sono 15 milioni e gli orfani o quelli lontani dalle proprie famiglie, sono oltre 1 milione.

Dodici milioni sono i bambini che ogni anno muoiono per malattie infettive, mancanze alimentari, polmoniti e disturbi collegati. Cinque bambini al minuto sono colpiti dal virus dell'Hiv. I giovani tra i 24 e i 25 anni ammalati di Aids in Africa e in Asia sono 11 milioni. Nell'Africa subsahariana la mortalità infantile è più alta che nel 1980. Allora morirono "solo" 3,3 milioni di bambini, nel 1998 ne sono morti 4,1 milioni. Nonostante la crescita complessiva dell'economia mondiale il reddito pro-capite di 80 Paesi è più basso che dieci anni or sono. L'aiuto dei paesi industrializzati continua a decrescere, è giunto al minimo storico: 0,2% del Pil (prodotto interno lordo) di fronte all'impegno preso di destinare lo 0,7%.

Un miliardo e 200 milioni di persone continuano a vivere con meno di un dollaro al giorno. E la metà di questi, circa 600 milioni, sono bambini, di cui: 160 milioni i malnutriti, uno su quattro, 130 milioni coloro che non conoscono una scuola, 250 milioni quelli costretti a lavorare in condizioni di pericolo e di violenza.

Lapidarie le parole dell'ex Segretario dell'ONU, Boutros Ghali: "In molte parti del Terzo Mondo un bambino se lavora muore di fatica, se non lavora muore di fame". La povertà dei bambini non deriva solo dalla povertà degli Stati, essa è molto diffusa anche in Paesi ricchi e industrializzati, quali l'Italia che con il 21,2% di bambini poveri, si colloca al quarto posto nella categoria di nazioni avanzate, dopo la Russia con il 26,6%, gli Stati Uniti con il 26,3% e la Gran Bretagna con il 21,3%. Seguono l'Australia 17,1%, il Canada 16,0%, l'Irlanda 14,8% e con percentuali inferiori, le altre nazioni europee fino al 1,8% della Repubblica Ceca.

Lo sfruttamento dei bambini assume aspetti di vera schiavitù che, ufficialmente, abolita in tutti i paesi del Mondo, prospera ogni qual volta l'uomo e il suo lavoro sono assoggettati ad altri uomini, di solito per finalità economiche, dando luogo a forme diverse di sottomissione riconducibili a "schiavitù da debito, militare, domestica, sessuale". I moderni schiavi sono stimati in non meno di 280 milioni. Creati soprattutto da una economia mondiale ove la circolazione delle merci ha abolito ogni confine, ove la domanda e l'offerta non si curano delle persone, dei sentimenti, dei valori e della volontà, ove soprattutto, conta la soddisfazione della richiesta e non il modo con cui il prodotto viene realizzato.

L'Assessore ai Servizi Sociali
Luigi Zarini



ANCHE A VERGIATE IL CONTENITORE DI "HUMANA" PER I VESTITI USATI

Molti di voi avranno sicuramente visto nei paesi circostanti i contenitori gialli di Humana, e magari qualcuno vi avrà anche inserito degli abiti usati: bene, tre di questi contenitori stanno per essere posizionati anche a Vergiate!

Entro brevissimo tempo, infatti, sarà possibile conferire presso la piattaforma ecologica di via S. Eurosia **abiti e scarpe, capi di pelletteria, biancheria per la casa e stoffe (non di piccole dimensioni)**.

L'Amministrazione di Vergiate, permettendoci di raccogliere indumenti usati, ha deciso di collaborare con la nostra Associazione, che sostiene progetti di sviluppo nei paesi del sud del mondo.

Ma vediamo esattamente qual è il percorso che compiono i vestiti donati dalla gente.

Tutti noi periodicamente ci ritroviamo a fare pulizia negli armadi di casa e, in queste occasioni, ci chiediamo se i nostri abiti possano ancora essere utili a qualcuno.

La risposta è ovviamente positiva!

Non ci resta allora che mettere i nostri capi in sacchetti di plastica, non troppo grossi e ben chiusi, ed inserirli nell'apposito contenitore, nella piazzola ecologica.

E poi cosa succede?

Periodicamente, una o due volte alla settimana, i nostri addetti passano con i nostri mezzi (riconoscibili perché sulle fiancate riportano, sullo sfondo bianco, il nome Humana ed i tre globi) e svuotano il contenitore. Gli abiti così raccolti sono scaricati nei nostri magazzini.

A questo punto che fine fanno?

Tutto il materiale raccolto viene selezionato: gli abiti estivi in buono stato, dopo aver subito un processo di disinfezione, vengono spediti in Mozambico ed Angola (questi sono i paesi con cui Humana People to People Italia ONLUS, questo è il nostro nome per esteso, collabora maggiormente) e qui distribuiti gratuitamente, nei casi di emergenza, oppure venduti a prezzi estremamente contenuti. Molti di voi si chiederanno "Perché venderli, se le persone sono così povere?". La nostra esperienza, ormai ventennale, così come l'esperienza dei governi africani, con i quali collaboriamo, ci ha insegnato che gli aiuti forniti sempre gratuitamente creano solamente dipendenza. E' molto meglio far capire a chi riceve gli indumenti che questi non sono inesauribili e che sono un bene prezioso di cui avere la massima cura. Il pagamento di un prezzo, anche se irrisorio, convince la gente del valore di ciò che acquista oltre a contribuire a creare un circuito economico.

I vestiti che non sono spediti in Africa vengono venduti per poter sostenere economicamente i numerosi progetti di istruzione, sanitari, agricoli e di allevamento, che la nostra Federazione (Federazione Humana People to People) ha avviato nei paesi africani ove operiamo. Naturalmente la vendita degli abiti permette anche di coprire i costi che sosteniamo per lo svolgimento della nostra attività.

Quando vi capiterà di avere degli abiti un po' usurati, che non vi vanno più bene o che non vi piacciono più ricordatevi che quegli stessi capi potrebbero rendere felice chi non ha la possibilità di scegliere! **Il contenitore di Humana è sempre a vostra disposizione!**

Humana Italia
Assessorato all'Ambiente

GLI APPUNTAMENTI DI GIUGNO CON IL FESTIVAL DEL TICINO 2000

Il Festival del Ticino, la grande rassegna di musica, teatro, sperimentazione e ricerca, organizzata dai Comuni di Vergiate, Somma Lombardo, Arsago Seprio, Sesto Calende, con il patrocinio del Parco del Ticino e della Provincia di Varese, entra nel mese finale di appuntamenti che culmineranno con il grande spettacolo di strada "Fiesta", in programma sabato 24 Giugno alle ore



21.30 presso il castello Visconti di Somma Lombardo.

Il Comune di Vergiate ospiterà anche in questo mese alcuni interessanti spettacoli con una menzione particolare per il teatro comico *Gnorri* di giovedì 1 Giugno alle ore 21 presso la sala polivalente comunale e il quintetto di fiati *Promenade* che propone un concerto di musica classica sabato 10 Giugno alle ore 21 presso la Chiesa San Martino di Cimbro.

Quello che merita di essere sottolineato di questa quarta edizione del Festival è il fatto che gli spettacoli proposti sono sempre di più, quest'anno 24, accontentano un po' tutti i gusti, il pubblico è sempre più numeroso, la qualità delle proposte e delle performance è sempre molto buona e ogni anno si aggiungono delle interessanti novità: dopo il

successo degli aperitivi musicali, introdotti l'anno scorso e ripetuti anche quest'anno, ecco anche la proposta delle visite guidate in zone particolarmente suggestive dal punto di vista ambientale poste nel territorio dei comuni organizzatori: insieme alla Naturcoop, che ha organizzato le gite, è stato possibile visitare a piedi o in mountain bike il Parco del Ticino, le tombe del Monsorino, il Monte San Giacomo, la palude Pollini.

Il Festival, che ha un budget di 100 milioni e che ha numerosi sponsor che lo sostengono, è realizzato grazie alla fattiva ed instancabile collaborazione di molti dipendenti comunali e di personale volontario, soprattutto nell'allestimento logistico e nel trasporto. A loro va il ringraziamento degli organizzatori. Quest'anno l'evento ha avuto anche un'ampia diffusione sulla stampa locale e una maggiore pubblicizzazione grazie anche al sito internet www.varese-news.com/festivaldelticino.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'ufficio stampa del Festival (tel. 0331 964200 - e-mail: cultura_vergiate@logic.it).



UN LAGO, UNA STORIA

La spiaggia di Corgeno



La presenza di un lago sul proprio territorio significa, per un Comune, avere un valore aggiunto.

Questo valore può essere adoperato in tanti modi.

Penso che la cosa più difficile da parte di quest'Amministrazione Comunale sia stata quella di realizzare un progetto pensato per far fronte a tutti gli aspetti coinvolti: la riqualificazione di un "bel posto", la proiezione in una dimensione "futura" pur nella valorizzazione ed armonizzazione con l'ambiente circostante.

Il nostro lago, una volta, era pulito e pescoso e si andava a fare il bagno, poi è arrivato l'inquinamento, ma il fascino del lago di Comabbio è rimasto pressoché intatto. Sulle basi di questi pensieri il solo fatto che la spiaggia di Corgeno potesse avere ancora una volta dei "timidi ritocchi" (con il posizionamento di panchine, lampioni, ecc.), senza arrivare ad ottene-

re una giusta e definitiva collocazione in un ambito comunale più vasto, creava sempre aspettative di dubbio risultato.

L'occasione si è fatta propizia grazie all'impegno della Società Canottieri Corgeno la quale, assieme all'Amministrazione Comunale, ha concertato la possibilità della riqualificazione dell'utilizzo della spiaggia, manifestando l'interesse nella realizzazione di un campo fisso di canottaggio e la costruzione di ricovero barche.

Il compito dell'Amministrazione Comunale, valutato l'insieme delle proposte, è stato quello di acquistare i terreni circostanti (quasi tutti quelli confinanti con il lago verso Varano Borghi) per l'elaborazione di un progetto complessivo di rilancio turistico-ambientale. Questo darà la possibilità di ampliare l'attuale spiaggia eliminando tutte quelle tettoie esistenti che verranno accorpate dal nuovo edificio.

L'aspetto più importante del progetto - oltre alla realizzazione del campo di gara

regolamentare ad otto corsie da m 15 e della lunghezza di m 2000, con tanto di vasca per allenamenti invernali e capannone per ricovero barche - è la creazione di una vera e propria scuola di canottaggio, tutto questo con una realtà dove il canottaggio è perfettamente compatibile con l'ecosistema del lago.

Il progetto prevede inoltre un nuovo accesso da via Vigna con la creazione di nuovi parcheggi pubblici, la piantumazione con essenze locali, un laghetto di drenaggio per le acque meteoriche, una nuova struttura metallica da installare stagionalmente per le manifestazioni campestri.

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 490 milioni di cui 183 milioni coperti da finanziamento a fondo perduto che l'Amministrazione Comunale ha ottenuto dalla Regione Lombardia.

Ritornare a vivere il lago, riappropriandosi delle sue bellezze e delle sue potenzialità: questo è lo spirito che ha animato l'Amministrazione Comunale nella rea-

lizzazione di quest'opera.

Forse sarà impossibile tornare ad avere un lago pulito, ma certo si può tornare ad usufruire delle sue peculiarità e, accanto al breve ma suggestivo percorso ecologico, si possono già mettere le basi per un futuro anello ciclo-pedonale che unisca tutti i Comuni del lago.

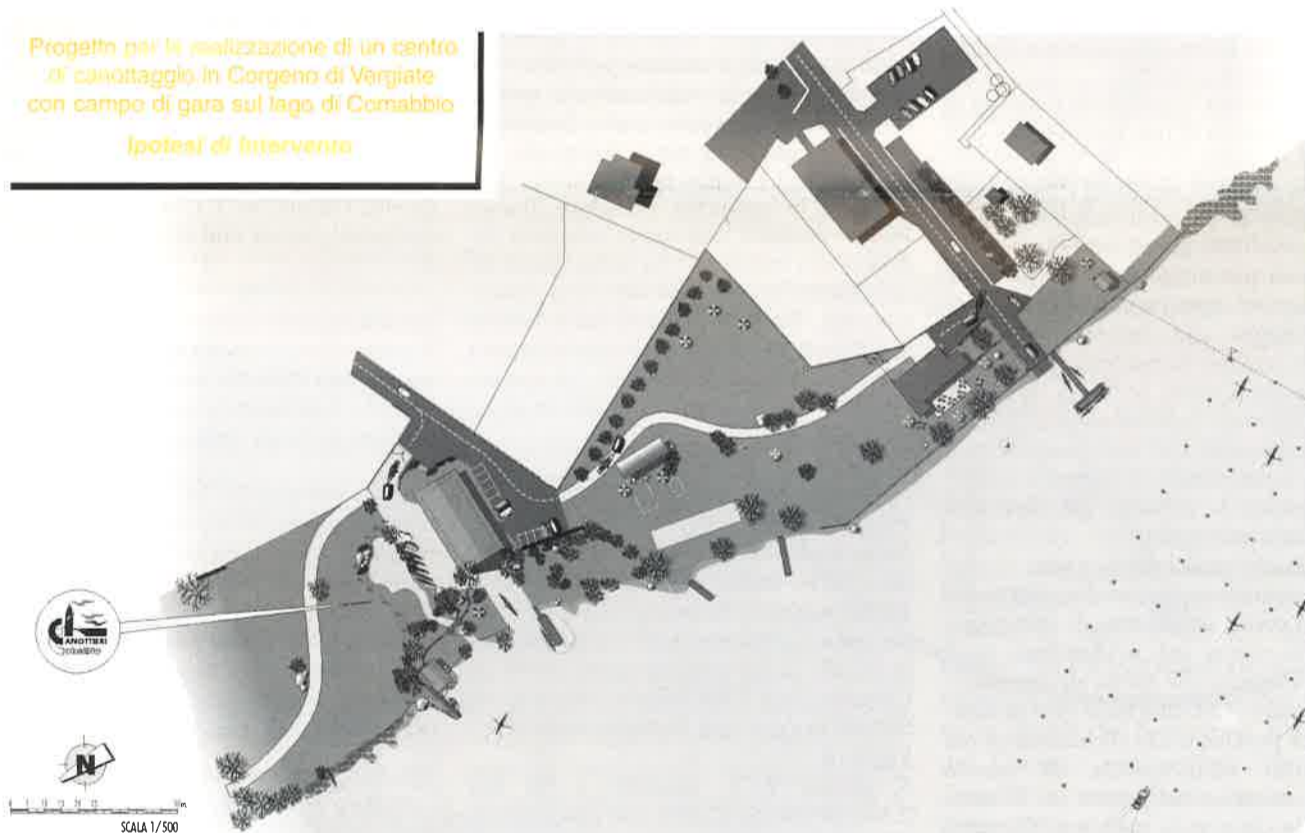
A questo punto non è nemmeno escluso che, oltre alla Canottieri, la nuova area attrezzata possa un giorno ospitare anche una piscina, un sogno nel cassetto da anni.

Il progetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico del Comune di Vergiate Assessorato Lavori Pubblici, mentre per la grafica si ringrazia Roberto Miglierina, designer di Corgeno.

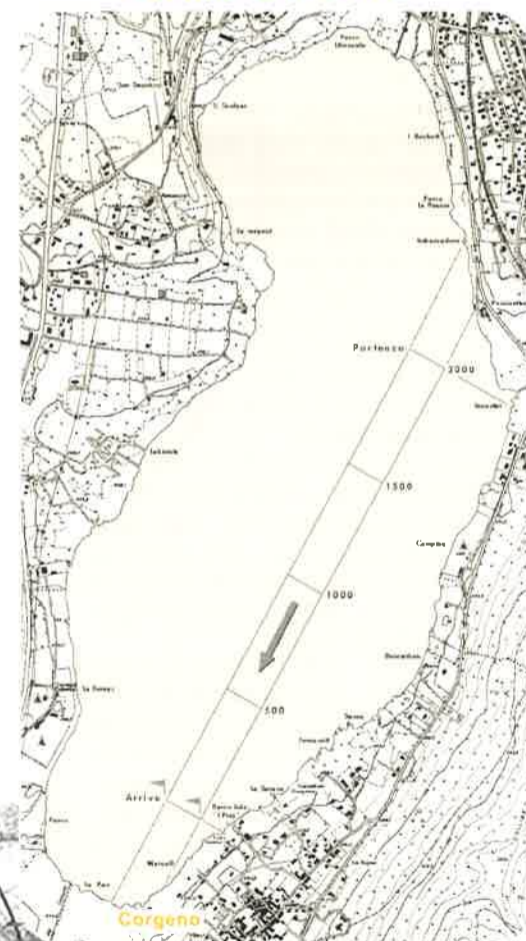
Ass. Lavori Pubblici
MONTONATI arch. Danilo

Consigliere Comunale
BOGNI Carlo

Progetto per la realizzazione di un centro di canottaggio in Corgeno di Vergiate con campo di gara sul lago di Comabbio
ipotesi di intervento



CAMPO DI GARA



VISTA TRIDIMENSIONALE DAL LAGO

LE RAPPRESENTANZE POLITICHE PRESENTI IN CONSIGLIO



Ordine del Giorno n°8 Consiglio Comunale Ordinario del 28/02/2000 "Esame ed approvazione Bilancio di previsione 2000, Relazione previsionale e programmatica Bilancio triennale 2000/2002".

BILANCIO PLURIENNALE 2000/2002

Pagina 1 e a seguire

Nel 2001 le entrate I.C.I. aumentano di 100 milioni. Sono dovute a nuove costruzioni? Sono dovute al controllo sull'evasione? In questo caso perché non sono stati inseriti nel 2000 visto che i controlli devono essere fatti nel corso dell'anno per evitare che vadano in prescrizione? Sono dovute ad ulteriori inasprimenti sulle aliquote?

Addizionale IRPEF

E' stata chiesta nel 1999 : 0,2%. Viene aumentata nel 2000 di un altro 0,2%, portando il totale a 0,4%. Viene programmato un aumento anche nel 2001 dello 0,1%, portando il totale a 0,5%.

In questo triennio l'esborso maggiore per i Cittadini Vergiatesi è di 1 miliardo e 874 milioni. In pratica circa 565.000 lire di maggiori tasse per ogni famiglia vergiatese.

La contrarietà a questa tassa non è solo perché aggiuntiva ad altre tasse, ma perché per il Comune di Vergiate è totalmente inutile.

Nel triennio, come già accennato sopra, si introitano 1.874 milioni. Nell'ultimo triennio l'avanzo di amministrazione è stato di 2.473 milioni.

Considerato che la gestione del Bilancio di questa Amministrazione porta ad avere un avanzo di amministrazione costante di circa 800 milioni l'anno, si può facilmente pensare che questo trend storico possa ripetersi anche in questi due anni.

Pertanto risulta che anche senza applicare l'addizionale IRPEF si sarebbe un avanzo di Bilancio, nel triennio 1999/2001, di 563 milioni. Circa 188 milioni all'anno. Per ottenere questo basta mettersi al tavolo e studiare capitolo per capitolo, voce per voce, il Bilancio. Visti i risultati una operazione che per l'attuale Giunta risulta essere molto difficile.

I.C.I.

Nel 1999 sono state variate le aliquote. Ad esclusione della prima casa, sugli altri immobili l'aliquota I.C.I. è stata portata al 6,50 per mille. Questo aumento, stando al Bilancio, non ha portato alcun beneficio per il Comune di Vergiate.

A questo punto c'è da chiedersi se i dati iscritti a bilancio siano veritieri. E' evidente che tali dati devono essere considerati veritieri salvo diversa comunicazione da parte dei Responsabili. Un buon amministratore dovrebbe, a questo punto, chiedersi il motivo per il quale aumentando le aliquote le entrate rimangono le stesse. E' fuori dubbio che si deve fare un serio ed approfondito controllo delle dichiarazioni con l'effettiva corrispondenza degli immobili situati sul territorio comunale. Se, come da più parti si legge che tale verifica è in corso, vi è da chiedersi perché in bilancio non se ne trova traccia. Sarebbe opportuna l'apertura di un nuovo capitolo di bilancio sotto la voce "Proventi evasione I.C.I.". Una cifra anche irrisoria ma che dia il segnale ai Cittadini che è in atto una verifica per scovare gli eventuali evasori.

Rimane il dubbio dei 100 milioni di entrate maggiori previste per il 2001 di cui non si conoscono le ragioni, ovvero se è dato da nuove costruzioni o da un innalzamento delle aliquote.

Investimenti

Per il 2000 si prevedono investimenti per 1.902 milioni e nel 2001 per 2.571 milioni.

La differenza consistente però è data dalla fonte di approvvigionamento di tali importi: nel 2000 si ricorre ad entrate proprie per 1.750 milioni ed una accensione di mutui per 320 milioni, nel 2001 invece le entrate proprie coprono solo 956 milioni e si ricorre ai mutui per 1.800 milioni.

Nulla da eccepire su tali differenze se non fosse per due valide ragioni che molto probabilmente hanno spinto l'Amministrazione ad intraprendere tale strada.

Prima fra tutte quella di contenere i mutui nel 2000 per non dover coprire maggiori oneri, interessi e quota capitale, nel Bilancio 2001. Ragione più che veritiera come affermato anche a pagina 25 della Relazione previsionale: bisogna evitare di irrigidire eccessivamente la spesa.

Tale affermazione è però smentita nel 2001 dove il ricorso ai mutui è 6 volte superiore al 2000. Non si riesce a capire come mai nel 2001 è possibile avere questo incremento dato che il Titolo 1 delle uscite rimane praticamente invariato.

La ragione forse è un'altra. Le elezioni amministrative condizionano molto un Bilancio comunale. Nel 2000 si ricorre a pochi mutui, contenendo anche gli investimenti, per non dover coprire le rate dei mutui. Questo significa avere meno spese correnti da dover coprire con altre entrate e, visto che l'addizionale IRPEF è già al limite massimo, si dovrebbe ricorrere forse all'altra unica entrata degna di nota per un Comune: l'I.C.I.

Nel 2001, invece, è possibile ricorrere ai mutui in quanto le rate partirebbero dall'anno successivo.

In buona sostanza nel 2000 investimenti contenuti e di conseguenza meno tasse nel 2001. Nel 2001 grandi investimenti per presentarsi con un bel biglietto da visita per le elezioni amministrative.

Il messaggio che verrebbe dato ai Cittadini sarebbe: siamo bravi perché non abbiamo aumentato le tasse nel 2000, (dimenticandosi l'addizionale IRPEF); se ci votate guardate che opere realizzeremo e che Vi promettiamo di portare a compimento perché le abbiamo già approvate nel Bilancio preventivo.

Concludendo questa prima parte

L'Amministrazione può anche utilizzare il Bilancio come strumento di campagna elettorale, come già evidenziato poco sopra; è evidente che spetta all'opposizione informare i Cittadini sulle vere motivazioni che portano a tali dichiarazioni ma soprattutto all'incapacità di questa Amministrazione nel gestire un Bilancio comunale dove si fa pagare ai Cittadini l'addizionale IRPEF che al Comune di Vergiate non serve assolutamente a nulla.

RELAZIONE PREVISIONALE 2000/2002

Pagina 13 (?) Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria ed investimenti

Nel 1997 il totale era di lire 933 milioni (204+729).

Nel 1998 il totale era di lire 891 milioni (299+592).

Nel 1999 il totale era di lire 499 milioni (262+237).

Nel 2000 il totale previsto è di lire 829 milioni (326+473). Il 66% in più di quanto previsto nell'anno precedente. Sono previste "grosse costruzioni" o un numero elevato di piccole costruzioni? Oppure è un dato che permette di far quadrare il Bilancio senza essere obbligati a pareggiarlo con tasse?

Avanzo di amministrazione applicato ad investimenti

Nel 1997 lire 839 milioni. Nel 1998 lire 789 milioni. Nel 1999 lire 809 milioni.

LEGA NORD-LEGA LOMBARDA "Dichiarazione di voto"

Perché applicare l'aliquota IRPEF se non si è capaci di spendere i soldi? Meglio non applicare l'IRPEF, verificare su quali Capitoli si creano questi avanzi e di conseguenza programmare importi inferiori su tali Capitoli. L'avanzo di Bilancio sarà inferiore e i Cittadini saranno più contenti.

Nel 1998 si sono avanzati 809 milioni a fronte di una addizionale IRPEF di lire 340 milioni applicata nel 1999. In pratica ai Cittadini è stata chiesta una tassa senza che questa sia stata spesa. Nel 2000 la storia si ripeterà sicuramente.

Nel primo triennio di applicazione dell'IRPEF (1999/2001) vengono chiesti ai Cittadini circa 1.900 milioni, a fronte di un avanzo di amministrazione registrato nell'ultimo triennio, di lire 2.437 milioni. 537 milioni in più di quanto è stato chiesto come tasse aggiuntive ai Cittadini.

Pagina 19 - 2.2.2.5.

Quali sono le iniziative del Sindaco per cercare di avere dei trasferimenti dallo Stato in linea con la media nazionale? Non devono essere molto incisive visti i risultati! Invitiamo il Sindaco a fare azioni più incisive contro lo Stato e pubblicizzarle nel migliore dei modi verso la Cittadinanza. Sicuramente un invito che rimarrà nel vuoto, visto che il prossimo anno ci saranno le elezioni politiche. Noi comunque saremo vigili affinché queste iniziative vengano fatte, anche durante la campagna elettorale per le Regionali.

Pagina 32 - 3.1 ultimo periodo

Lasciare invariata la pressione fiscale locale è giusto. E' altrettanto vero però che il Governo invece non ha alcun timore di appesantire la pressione tributaria verso i Cittadini. Nel 1999 lo Stato ha incassato 60.000 miliardi in più di entrate tributarie rispetto all'anno precedente. Di questo aumento non vengono beneficiati in alcun modo i Comuni.

RELAZIONE REVISORI DEI CONTI

Pagina 3 ultime righe

Viene aumentata l'aliquota IRPEF di un altro 0,2%. Inoltre è già previsto, per il 2001, l'aggiunta di un altro 0,1% arrivando così ad applicare lo 0,5% di addizionale IRPEF. In tre anni vengono chiesti ai Cittadini circa 1.900 milioni ovvero quasi 580.000 lire per ogni Famiglia vergiatese.

Pagina 9

Il gettito I.C.I. previsto è di lire 2.360.000.000 per il 1998, con una aliquota più bassa, il gettito era superiore di lire 12.370.840. I dati fanno emergere la possibilità che vi sia una evasione di tale tributo. La cifra di 200-300 è abbastanza ipotizzabile considerando i dati riportati a pagina 16 della Relazione Previsionale. Preso atto che la verifica è già stata attivata dal Comune, come più volte citato in altri punti e su altri documenti: a che punto è la verifica? Quanto è stato scoperto fino ad ora? Come mai in Bilancio non è stata inserita alcuna voce "proventi evasione I.C.I." che possono essere vincolati a determinate spese evitando così di aumentare alcune tasse?

Forse questa operazione, certamente non indolore per i Cittadini, si preferisce lasciarla un po' da parte in prossimità di una scadenza così importante come quella del prossimo anno?

Pagina 16

Che sia un Bilancio "piatto" è facilmente deducibile da tutti i prospetti riportati in tutti i documenti, come se l'Amministrazione non esistesse. Quasi tutte le Funzioni hanno previsioni in

ribasso. In pratica un Bilancio che, appena approvato, sarà dimenticato in quanto non porta con sé alcuna voce degna di nota per i Cittadini ad esclusione di quelle sul fronte delle Entrate, vista l'applicazione dell'aliquota IRPEF.

La Funzione 11 viene azzerata. Forse nulla di strano se non fosse che è quella relativa allo "Sviluppo economico". In pratica l'Economia cittadina, a detta dell'Amministrazione, va bene e pertanto non è necessario fare iniziative a sostegno della realtà produttiva locale.

Pagina 26 - titolo 5 - Assunzione Mutui

I mutui previsti per il 2000 sono irrisori, 320 milioni. La motivazione data nella Relazione previsionale, a pagina 25, è sicuramente veritiera, peccato che è in netto contrasto con la previsione di assumere mutui per 1.800 milioni nel 2001. Forse nel 2001 i problemi per il Comune spariscono e si possono fare mutui? La realtà evidentemente è un'altra.

Quest'anno si contiene la spesa così il prossimo anno non vi sono rate onerose di mutui da pagare e risulta più facile fare il Bilancio senza ritoccare altre tariffe, visto che l'aliquota IRPEF è già stata programmata in aumento. Il prossimo anno il Bilancio prevede di assumere mutui per 1.800 milioni. Si approva il Bilancio. Si fa vedere cosa l'Amministrazione ha intenzione di fare, e si va Tutti contenti alle Elezioni amministrative. In pratica si fa la campagna elettorale sulle promesse e non sui risultati. A quel punto poco interessa a questa Giunta se i Cittadini nel 2002 dovranno pagarsi rate di mutui più elevate.

Per tutto quanto suesposto

Il nostro Gruppo non può che rimarcare, ancora una volta (la storia si ripete), che questa Amministrazione continua la gestione in modo ordinario e senza incisività.

Non contestiamo in blocco questo Bilancio perché riconosciamo le difficoltà oggettive e anche un po' di buona volontà ma certo non sufficienti per un nostro voto favorevole perché le scelte operate lasciano irrisolti i problemi presenti sul nostro Territorio: sicurezza, viabilità, (gestione) territorio, socialità ecc., e solo per indicarne alcuni.

Il Gruppo Consigliare Lega Nord
Valerio Montonati
Attilio Cardani
Edoardo Richelli

UNITI PER VERGIATE

In questo numero il Gruppo Consigliare Uniti per Vergiate ha ritenuto opportuno cedere il proprio spazio al Gruppo Consigliare Lega Nord - Lega Lombarda al fine di consentire loro un'integrale ed adeguata esposizione delle motivazioni relative al Bilancio Previsionale.

Giuseppe Intriery
Capogruppo Consigliare

IMPEGNO CIVILE

"Addizionale IRPEF per l'anno 1999"

In questi giorni sono stato contattato da alcuni cittadini che, allarmati, mi chiedevano delucidazioni sul fatto che il proprio datore di lavoro o l'ente che gli eroga la pensione non aveva provveduto ad applicare l'addizionale comunale prevista dalla legge. Prima di dare una risposta affrettata, del genere: "Dovete presentare tutti la dichiarazione dei redditi per regolarizzare la vostra situazione", ho preferito contattare direttamente un responsabile del CAF ACLI di Varese che, dopo avermi assicurato che anche loro si erano posti il quesito mi ha chiesto di richiamarlo dopo alcuni giorni in quanto era in attesa di risposte dai maggiori enti pensionistici (INPS, INPDAP ed IPOST).

Dopo alcuni giorni ho avuto questa risposta:

"L'INPS, con una circolare datata 7 aprile 2000 ha confermato che per problemi di tempo legati al rinnovo

delle pensioni per l'anno in corso non aveva potuto applicare correttamente l'addizionale comunale per quei Comuni che non erano presenti nell'elenco pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 19 ottobre 1999 n. 246. L'elenco aggiornato, pubblicato sul n. 298 del 21 dicembre 1999 li ha costretti a rivedere gli elenchi. Di conseguenza sta provvedendo ad individuare tutte le pensioni interessate (quindi anche quelle dei residenti nel Comune di Vergiate), provvederà entro giugno al ricalcolo dell'addizionale comunale dovuta e: in caso di credito da parte del pensionato provvederà al relativo rimborso nella rata di pensione di giugno, in caso di debito provvederà a trattenere il dovuto in cinque rate mensili da giugno a novembre. Per quei pensionati ai quali era già stata calcolata l'eventuale addizionale comunale ma il cui dato non appariva sul mod. CUD2000 ha già provveduto

Nel passato, in un passato ormai dimenticato da tutti, gli spostamenti da un paese all'altro, da una città all'altra o addirittura da uno stato all'altro avvenivano, per la maggior parte della gente comune, tanto raramente da paragonare, nell'immaginario collettivo, il viaggio ad un ambizioso sogno quasi irraggiungibile nell'arco di una pur lunga vita. L'assoluta mancanza di veloci mezzi di trasporto e la pochezza economica ne erano, è ovvio, i principali motivi ed allora si viaggiava solo per l'impellente necessità di trovare un lavoro che permettesse di vivere ovvero per partecipare a guerre e guerriglie che i nostri antenati sfornavano con assidua continuità. Questa triste abitudine faceva dei nostri bisnonni e trisavoli dei sedentari ancorati al paese d'origine e, per lo più, all'oscuro delle vicende che investivano anche il paese più vicino. Oggi, nell'era di una evoluzione tecnologica che sta ponendo grossi freni al proprio sviluppo per non portarci troppo presto a confronto di un futuro che desideriamo pensare ancora come tale, qualsiasi spostamento è realizzabile con la massima naturalezza e, in molti casi, con pochissimo impegno economico.

Non stiamo, come i più inclini alla critica fine a se stessa stanno già pensando, uscendo dal tema di un abituale intervento in uno spazio politico destinato alla vita del nostro Paese, non stiamo, men che meno, portandovi per mano verso una subliminale pubblicità di una nuova agenzia turistica, stiamo per arrivare, senza nep-

pure volerlo nascondere, a rigirare, come si suol dire, il fatidico coltello nella piaga.

Già nel nostro intervento, apparso sul precedente numero del periodico cittadino in tema di bilancio, abbiamo manifestato la nostra netta convinzione che la maggioranza, che da sette anni governa Vergiate, poco o nulla ha fatto per lo sviluppo del paese; sicuri che la nostra convinzione non sia un fatto isolato e determinato da pura e semplice opposizione politica ma a larga diffusione e condivisa dalla maggior parte dei nostri concittadini.

E sì perché oggi viaggiare è facile e spostarsi è tanto quotidiano dall'aver trasformato la tranquilla vita di bisnonni e trisavoli in quella caotica di cui tutti ci lamentiamo seppure non ne vogliamo proprio fare a meno. Viaggiamo senza paraocchi, viaggiamo e vediamo come i paesi che non sono poi così distanti dal nostro si sono o si stanno sviluppando, viaggiamo e vediamo la realizzazione di opere viabilistiche, commerciali o di qualsivoglia altra natura, ma pur sempre di interesse comune, realizzate.

Poi torniamo a Vergiate, in fondo qui abitiamo e qui molti di noi lavorano, e vediamo che nulla cambia, nulla è cambiato in una staticità che rasenta il parossismo in una assoluta ostentazione di innaturale continuità al punto da pensare che il nostro paese sia inserito in un programma di conservazione per opera di studiosi della congelazione. Ed allora non ci resta che sognare, magari riguardando l'e-

duto alla ristampa dello stesso e alla sua spedizione.

Anche l'INPDAP ha già provveduto alla ristampa e spedizione dei mod. CUD2000 con indicata l'addizionale comunale calcolata e trattenuta. Non provvederanno invece al calcolo dell'addizionale dovuta per eventuali comuni da loro non memorizzati.

L'IPOST ha già provveduto a spedire una lettera ai pensionati interessati affermando che non ha provveduto a calcolare l'addizionale comunale dovuta e che pertanto dovranno attivarsi al fine di presentare una dichiarazione dei redditi per il relativo calcolo e versamento.

Non è stato possibile invece contattare direttamente altri enti pensionistici, tipo ENASARCO - INPDAP - ENPAM in quanto, avendo una sola sede nazionale, non consentono un rapporto diretto con le persone interessate ma, nella maggior parte dei casi, si rischia di restare al telefono per ore senza riuscire ad avere una risposta certa.

Per quanto riguarda i lavoratori i cui

datori di lavoro non hanno provveduto al calcolo dell'addizionale comunale dovuta non è possibile da parte nostra contattarli tutti. Ci risulta che alcuni datori di lavoro hanno già provveduto ad informare i propri dipendenti che, se volevano, l'importo dovuto sarebbe sistemato da loro in busta paga oppure avrebbero potuto provvedere autonomamente in sede di dichiarazione dei redditi. Crediamo che questa sia la strada che sarà seguita dalla maggior parte dei datori di lavoro. In caso contrario è opportuno che siano gli stessi lavoratori ad accordarsi con i propri datori di lavoro".

Ringraziando i CAF ACLI per la cortesia Vi ricordo che il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi mod. UNICO2000 è slittato al 31 luglio e il termine per il pagamento delle imposte dovute senza alcuna sovrattassa è il 20 giugno.

Gianluca Corti

Capogruppo Consiliare

POLO PER VERGIATE

"Il coltello nella piaga"

ditoriale del nostro Sindaco ed i disegni di svincoli autostradali, di rotatorie e, nelle prossime puntate, di torri gemelle alla World Trade Center. Sognare chiedendoci perché per gli altri amministratori la realizzazione di opere di pubblico interesse sia cosa fattibile mentre per la nostra amministrazione la cosa sia sempre di tale difficoltà dal limitarsi a spendere quantità non indifferenti di pubblico denaro in progetti che mai verranno realizzati...in sogni che rimarranno su tavole ben disegnate da capaci architetti. Personalmente abbiamo con il nostro Sindaco in corso una scommessa, una semplice cena nulla di più, una scommessa che ha perso parzialmente il proprio valore in quanto si riferiva ad un taglio di nastro per l'inaugurazione di un sottopasso, che mai verrà realizzato, sulla Statale del Sempione all'altezza del Centro Commerciale Mercatone Zeta. Una scommessa che in questo spazio rilanciamo...sempre in merito a taglio di nastro, riferendoci al nastro relativo all'inaugurazione della rotatoria, ovviamente completa, all'incrocio tra la Statale del Sempione, Via Dante e Via Treves. Siamo certi di vincerla in quanto siamo certi che sarà un altro Sindaco ad inaugurare la citata rotatoria; il modus operandi evidenziato da sette anni di amministrazione non muterà, certo, in questo ultimo anno di gestione e l'opera che da tempo tutti aspettiamo non verrà, di certo, completata entro il prossimo mese di aprile. Nell'augurarci, di vero cuore, di perdere la scommessa, soprattutto per il

bene dei nostri concittadini, iniziamo, da questo spazio, a lanciare una nuova sfida che non vuole essere l'inizio della prossima campagna elettorale ma se anche lo fosse riteniamo possa solo trasformarsi in qualcosa di positivo diventando una forma di stimolo per chi sta già pensando a candidarsi ad occupare la poltrona di primo cittadino (e non pensate che nelle varie riunioni più o meno segrete non se ne stia parlando da tempo). La prossima amministrazione dovrà impegnarsi, e non solo a parole, a ridisegnare la mappa di Vergiate, affrontando con la massima celerità possibile le problematiche viabilistiche, quelle relative ad una assoluta mancanza di quella piazza che tanto amiamo, e che riteniamo essere l'unico mezzo identificativo di un paese, oltre a quelle relative alla necessità di uno sviluppo omogeneo tanto in termini abitativi, che di servizi e commerciali di cui Vergiate necessita. Siamo convinti che chi governerà il paese dovrà farlo senza gettare alle ortiche tutto il lavoro cartaceo dell'attuale amministrazione, anzi dovrà tenerne in debita nota alcune idee poste, ahimè, attualmente in congelatore. Ma dovrà farlo con la consapevolezza di una conseguente realizzazione di buona parte del proprio progetto e quando parliamo di buona parte non ci riferiamo alla riverniciatura dei pali della luce come, in tempi non lontani, si usava fare un paio di mesi prima della fine del mandato.

Daniele Ghiringhelli

Capogruppo Consiliare

LA PAROLA A TUTTE
LE RAPPRESENTANZE POLITICHE
PRESENTI IN CONSIGLIO

SPAZIO CAPIGRUPPO



Franchini RICAMBI
ELETTRODOMESTICI

RIPARAZIONE E RICAMBI
ELETTRODOMESTICI

PICCOLI e GRANDI
TEL. 0331/964188

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

Ariete **GIRMI** Moulinex Saeco

BRAUN MICROMAX Polti SIMAG

GAGGIA **Miele** rotowash vetrella

VORWERK Rowenta DeLonghi

RICAMBI ORIGINALI HOOVER - LAGOSTINA - PHILIPS - AETERNUM - FISELDEM



Di SCHIAVI FRANCO & C.

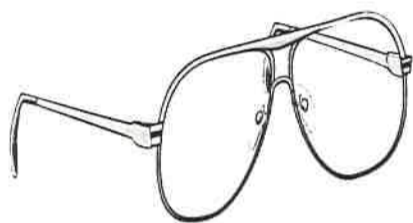
Via Ronchi, 16 - Tel. (0331) 255.390
Fax (0331) 259.451

SOMMA LOMBARDO (VA)

**Vendita e assistenza
macchine da
giardino**

**OFFERTE SU RASAERBA
DECESPUGLIATORI
E TRATTORINI**

**CENTRO OTTICO
CANNATA** s.n.c.



Maestro Ottico

3^a Generazione

**IL MEGLIO AL PREZZO GIUSTO
ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
ED ASSISTENZA GRATUITA**

Occhiali **ARMANI - WEB - DIOR - GUCCI**
TUTTI I TIPI DI LENTI A CONTATTO

SOMMA LOMBARDO LONATE POZZOLO

Via Briante, 1

Via Cavour, 7

Tel. 0331/255189

Tel. 0331/668487

PARCHEGGIO PRIVATO

Consolaro

nuovo
**autolavaggio
self service
da L. 1.000**

VERGIATE

Strada Prov. Vergiate - Varese

Tel. 0331.946609



di PARRINO FABRIZIO

**INSTALLAZIONE
IMPIANTI ELETTRICI - ELETTRONICI
AUTOMATISMI - ANTIFURTI - VIDEOCITOFONIA**

VIA CORGENO, 18
21029 VERGIATE -VA-

TEL. 0331 - 947.059
P. IVA 02183010129



confezioni
**VUONO
DAMIANO**



*Abbigliamento
uomo donna
con tessuti
di Alta Qualità*

*Vendita diretta
al pubblico*

SPACCIO AZIENDALE

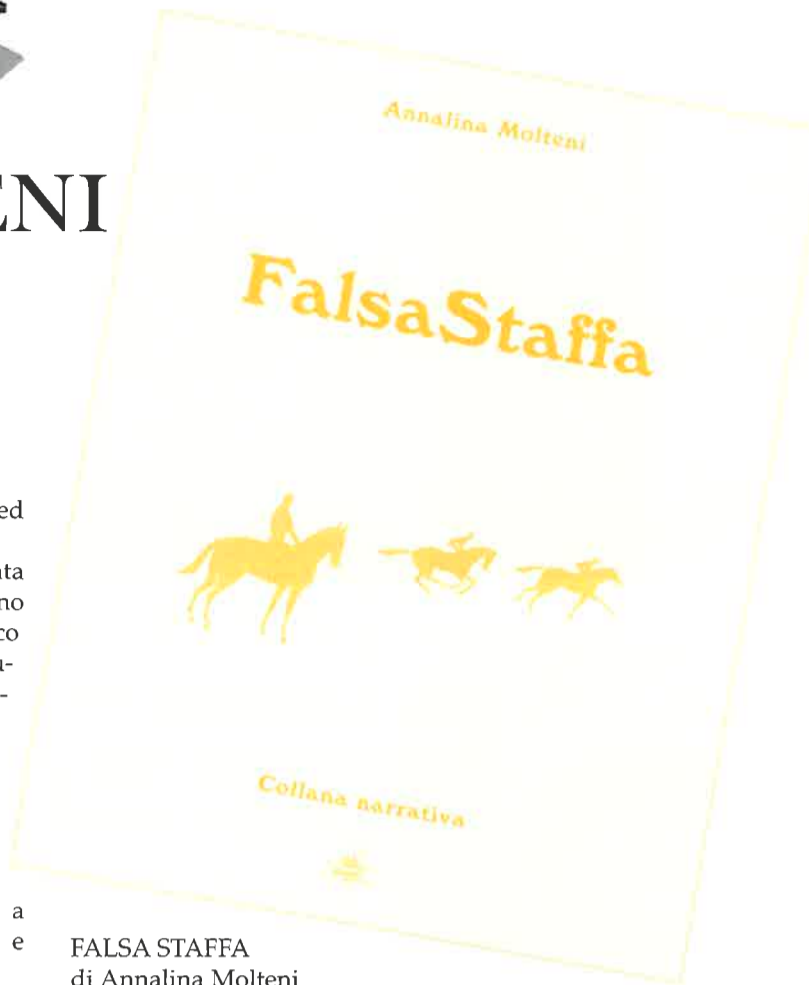


*Prestigio
ed eleganza
nella
tradizione
Vuono*



Strada Prov. per Varese (ang. Cascina Malora1) 21029 VERGIATE (VA) Tel. 0331.946761- fax 0331.948684

FALSA STAFFA UN LIBRO DI ANNALINA MOLTENI



L'ultima fatica letteraria della veterinaria-scrittrice Annalina Molteni è il libro "Falsa Staffa", romanzo di carattere pseudo autobiografico che si snoda nell'ambiente ippico della brughiera lombarda e più precisamente in quella fascia di terra compresa tra il Fiume Ticino e l'aeroporto di Malpensa 2000. Annalina racconta la storia di una giovane veterinaria che a seguito di circostanze particolari si ritrova catapultata in un ambiente lavorativo a lei completamente ignoto: ricco di regole, terminologie sconosciute e ritmi di vita fuori dalla norma. La giovane professionista, affrontando questa nuova avventura "tutta in salita", si andrà poi ad imbattere nelle gesta epiche del leggendario cavallo "Violet Valhalla", campione purosangue capace di vincere tutto ciò che si può vincere nelle gare ippiche e morto in circostanze misteriose. A cinquanta anni dalla sua scomparsa il velo d'ombra non è ancora stato dissipato e gli unici custodi della verità sembrano essere un vecchio groom, un

gentiluomo ungherese ormai segnato dal tempo ed un'elegante signora dall'età indefinibile. Toccherà alla spaesata ed al contempo affascinata veterinaria risolvere, forse per sempre, l'ormai arcano mistero. Annalina si ripropone, dunque, al pubblico con un intrigante romanzo, dopo il successo ottenuto da "La stagione del gufo dorato", finalista del premio Montblanc. La Molteni ci regala un romanzo capace di ricreare atmosfere tipiche di un ideale percorso nostalgico per addetti ai lavori ed al contempo una guida ideale per chi si accinge a conoscere il mondo equestre e bucolico per la prima volta. I proventi del libro saranno interamente devoluti a favore dell'UVI (Unione Volontari per l'Infanzia e l'Adolescenza, N.d.R.). Interessante sapere che l'autrice del libro risiede a Cimbri.

FALSA STAFFA
di Annalina Molteni
Collana Narrativa
ediz. Il Veliero Blu- Varese
£. 25.000 pp. 158

Corrado Sartore



MUSICA E' ..

cura di Luca Maggi

IVANO FOSSATI
"La Disciplina Della Terra"
Sony (2000)

Le tristi dipartite di Fabrizio De André e Lucio Battisti, hanno ridotto ulteriormente le fila degli artisti che nel nostro paese non si abbeverano nel "Danubio" della canzonetta. E Ivano Fossati, considerato a ragione uno dei pochi grandi del panorama musicale italiano, è uno di questi. Il suo ritorno sulle scene con "La Disciplina Della Terra" si conferma infatti, come uno degli eventi più importanti di questi primi mesi di millennio. Musicalmente molto raffinato, il nuovo album apre l'universo fossatiano verso nuove forme espressive. I suoni del pianoforte e il suo cantato-parlato-recitato incontrano, in un menù ricco di squisitezze, la tromba di Enrico Rava, il clarinetto e il sax di Gianluigi Trovesi (e del flicorno e del sax...), il violoncello di Louise Hopkins fino alla voce di Luvi De André. Il fulcro del lavoro sono i nove minuti di "Jubileum Bolero" - con la partecipazione dell'ensemble "Le Giaculanti Genovesi" - spettacolare mini suite profumata di jazz dal testo profondo e tagliente. Molto belle anche l'iniziale "La Mia Giovinezza", la "title track" e "Sono Tre Mesi Che Non Piove". Dopo i cuori d'alante, i ciao ciao, le coscienze di Zeman e i molleggiati che non sanno parlar d'amore, finalmente un disco italiano di grande livello. Un perfetto antidoto contro le banalità della recente ker-messe sanremese. **Voto: 9.**

THE SMASHING PUMPKINS
"Machina - The Machine Of God"
Virgin (2000)

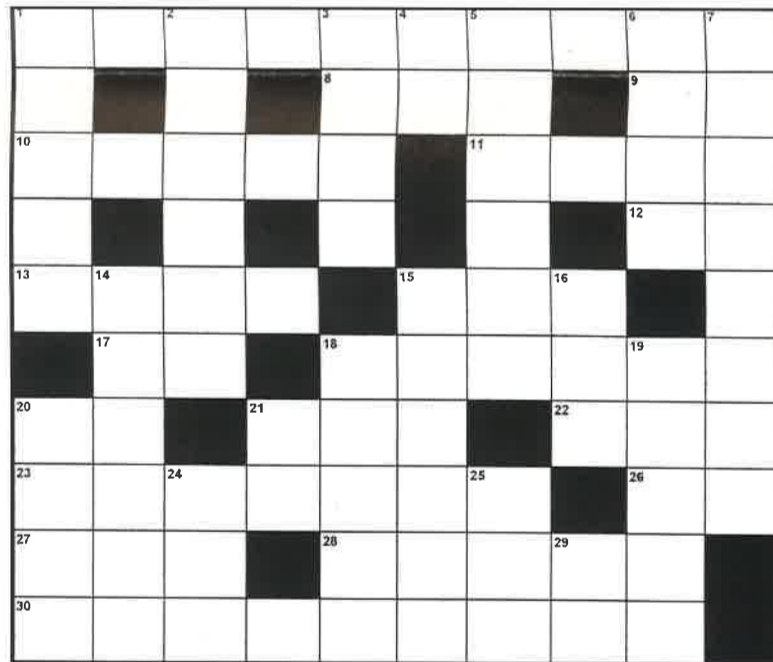
Bill Corgan torna alle origini, torna al rock virulento dei primi anni, quello dell'esordio "Gish" (1991) e del masterpiece "Siamese Dream" (1993), quello che tritava tutto ma sapeva anche ammaliare. Come tutti i geni del musicista americano non riesce però ad essere lineare. Il suo bagno nel passato non è completo, non è tout court e, soprattutto, non è definitivo.

Per cui "Machina", pur lontano dalla vena malinconica di "Adore" ne riprende in alcuni momenti la squisita ricetta pop. Il risultato è un disco molto più agile e fisico del precedente a cui, al di là della consueta poliedricità espressiva, sembra mancare un po' di coraggio. Corgan sembra essersi premurato troppo di smussare gli angoli, di addolcire i suoni, di perfezionare le canzoni. Solo ad un ascolto approfondito ci si accorge della maliarda forza di questo seducente ma ambiguo lavoro. Apre lo psyc hard di "Everlasting Gaze", a cui segue la scanzonata "Raindrops & Sunshowers", piena di echi anni Ottanta e sintomatica della condizione "duro ma non troppo" della raccolta. Così come il singolo apripista "Stand Inside your Love" e la seguente, splendida, "I of the morning", nobilitata da uno spettacolare assolo "acido" di James Iha. Il chitarrista giapponese è protagonista anche nella successiva "The Sacred & Profane" e in "Heavy Metal Machine", abrasiva ed orecchiabile ad arte. Siamo al cospetto di un album 'furbo' ma affascinante. Addirittura irresistibile nelle ruffianerie pop di "Try, Try, Try", "This Time", "The Imploding Voice" e "Wound" che mandano in castigo molti brit-poppers dell'ultima ora. Non importa se "Whit Every Light" suoni noiosa e melensa e "Age of Innocence" risulti tutto sommato piuttosto scontata nella sua elegante classicità, due gemme di morbida e sognante psichedelia come "Blues Skies Bring Tears" e "The Crying Tree of Mercury" riportano la musica a livelli alti. La prima sospesa fra il Bowie glaciale della fine degli anni '70 e il miglior David Sylvain, la seconda languida e ipnotica. Dove, però, Corgan lucida la lampada del genio è nella lunga, onirica, orgia sonora di "Glass & Ghost Children", in cui esce prepotentemente l'amore del musicista per la psichedelia dei tardi anni '60. I Jefferson Airplane incontrano i Pink Floyd di "Alan Psychedelic Breakfast", in un brano indimenticabile, apice di un disco fatto, forse più con la testa che con il cuore, e anche per questo intrigante. **Voto: 7,5.**

IL CRUCIVERGIA'

a cura di Clara Zantomio

Orizzontali: 1 - Una via di Cimbri; 8 - In mezzo; 9 - Articolo spagnolo; 10 - Negare in Vergiatense; 11 - Lo è anche una consonante; 12 - E' in inglese; 13 - Una gradazione di beige; 15 - L'inizio di ...-nic; 17 - Le vocali in soda; 18 - Terreni pericolosi; 20 - Nero senza vocali; 21 - Nebbia in inglese; 22 - Viene dopo il Tic; 23 - C'è in tutti i cimiteri; 26 - Abbreviazione di Scellino; 27 - Servizi di sicurezza degli Stati Uniti; 28 - Il cognome del nostro Sindaco; 30 - Località e via Vergiatense.
Verticali: 1 - Soldi in Vergiatense; 2 - Lepre in Vergiatense; 3 - Prima degli ingressi; 4 - Sigla di Cremona; 5 - Uncino in Vergiatense; 6 - Sono vari quelli sociali; 7 - *Elastico* in Vergiatense; 14 - Passaggio o corridoio; 15 - Pigiare in Vergiatense; 16 - *Gatto* in inglese; 18 - Corpi senza vita; 19 - Interesse o mammifero; 20 - *Notte* in vergiatense; 21 - Nota; 24 - Uno zio d'America;



25 - Metallo prezioso; 29 - Sigla d'Alessandria.

(Le soluzioni verranno pubblicate sul prossimo numero)

LE SOLUZIONI DEL NUMERO PRECEDENTE



NOVITA' IN HOME VIDEO

QUELLO CHE VEDRETE SUL PICCOLO SCHERMO

MONDO MULTIMEDIALE
a cura di Daniele Ghiringhelli

ANNA AND THE KING
Remake di un classico dello schermo "Anna and the King" si snoda, sullo stile "Braveheart", in una storia densa di passione ed avventura. Le vicende dell'insegnante inglese Anna Leonowens, interpretata dal premio Oscar Jodie Foster, si intrecciano con quelle del re siamese Mongkut. Lo scontro tra la sensibilità occidentale della donna e le ferree regole della mentalità orientale non impediranno ai due di diventare alleati nella lotta per contrastare un intrigo politico che minaccia di distruggere il Siam. Film in costume destinato a tutta la famiglia, a maggio in videocassetta Twentieth Century Fox.



povero ebreo rinchiuso in un ghetto in Polonia, dopo avere ascoltato, per caso, la notizia dell'avanzata russa, si inventa di possedere una radio per donare un po' di serenità alla sua gente. E nella miseria della vita di quei giorni anche un gesto, all'apparenza scherzoso, si trasforma in una fonte di vitale speranza. Distribuito a giugno da Columbia Tristar.

renza scherzoso, si trasforma in una fonte di vitale speranza. Distribuito a giugno da Columbia Tristar.

VISITATORI (Ritorno al passato 2) Se avete avuto modo di avventuravi nel futuro con Jean Reno e Christian Clavier nel primo episodio de "I visitatori" allora non potete mancare all'appuntamento con questa nuova avventura. Quando il Nobile Goffredo, ritornato nella sua epoca, si accorge di avere dimenticato nel futuro i gioielli di famiglia, tra cui una preziosa reliquia, è costretto a compiere un ulteriore viaggio spazio-temporale per poterli recuperare. Con il

fedele scudiero Jeancojon eccolo di nuovo sul suolo francese ai nostri giorni e le calamità dovute alla presenza di questi due uomini del passato si sprecano. Distribuito da Filmauro a maggio.

BLADE Sul filone dei Cyberfilm aperto da "Matrix" e con uno sguardo al passato di "Highlander" ecco arrivare in videocassetta "Blade" che ci ripropone strabilianti effetti speciali, spettacolari azioni mozzafiato e combattimenti senza sosta. Wesley Snipes è Balde colui che possiede i poteri di un immortale, l'anima di un umano e il cuore di un eroe. Il film ha ottenuto un grandissimo successo al box office al punto che ancora non esaurite le possibilità di diffusione negli USA è già in programmazione la realizzazione del sequel. Distribuito a giugno da Warner Home Video.



JAKOB IL BUGIARDO Ancora una volta l'orrore dell'Olocausto in un film magistralmente interpretato da Robin Williams. Dopo "Schindler's List" e "La vita è bella" le paure, le speranze e la resistenza dello spirito umano a contrasto dell'imperdonabile privazione di ogni dignità perpetrata dai nazisti nei confronti del popolo ebraico. La storia di un uomo qualunque che diventa uno straordinario eroe. Un

NOVITA' SUL GRANDE SCHERMO

OGNI MALEDETTA DOMENICA Oliver Stone, regista di Platoon e JFK, è palesemente alla ricerca di motivazioni politiche, e sinistroidi, per la realizzazione dei propri film. In questo caso sembra, viceversa, avere dato vita ad un film "spensierato". Un film dedicato al football americano che lo stesso regista, con adeguata similitudine, paragona ad una guerra. Ed il film si trasforma in uno stereotipo in un mondo di stereotipi ma allo stesso tempo appare come uno dei migliori girato nel miliardario ambiente del football. Un cast che va da Al Pacino a Cameron Diaz e da Dennis Quaid a Jamie Foxx per un prodotto dalla sicura ricetta di successo, almeno in Europa visto che rappresenta quel genere che agli americani in fondo non piace tanto.

TITUS

Anthony Hopkins e Jessica Lange, diretti dall'esordiente Julie Taymor, portano sullo schermo quello che all'apparenza potrebbe sembrare un film per amanti del genere horror e che invece è la trasposizione cinematografica di un'opera del drammaturgo numero uno nella storia della letteratura. Stiamo parlando, ovviamente, di William Shakespeare e della sua tragedia, scritta a vent'anni, "Titus Andronicus", la più violenta e grondante di sangue della sua lunga carriera. Una storia cupa, crudele, un vero incubo senza speranze sulla malvagità umana che conserva ancora oggi tutta la sua attualità. Una rivisitazione postmoderna, che ci ricorda il "Riccardo III" di Loncraine, una azione sospesa tra l'antico ed il moderno con uniformi che ricordano quelle dei regimi degli anni trenta...ennesimo richiamo a quel periodo che a distanza di 70 anni non si decide a diventare storia.

POKEMON

L'inspiegabile successo che da quattro anni ha drogato i giovani del Giappone e degli Stati Uniti ora sbarca in Italia anche in versione cinematografica. La pokemonmania nata da un videogame della Nintendo sta mietendo vittime a dismisura anche tra i nostri giovani virgulti. E tra

cards collezionabili, figurine e gadget di ogni tipo i personaggi, denominati poket monsters, stanno invadendo le nostre case. Questi mostriciattoli (attualmente 151) hanno ognuno un nome, un elemento (acqua, fuoco, terra, elettricità) e uno speciale potere con cui sferrare i propri attacchi.

Il film ci porta all'interno di questo mondo e c'è da scommettere che, oltre all'inevitabile successo, scatenerà ancor di più la voglia di pokemon.

GIOCO D'AMORE

Sam Raimi, sconcertando probabilmente la sua schiera di fan, che lo identificano solo con quello straordinario regista di film horror che tutti conosciamo, passa al genere sentimentale con un film che vede, ancora una volta, Kevin Costner legato al mondo del baseball. L'attore, che sembra irrimediabilmente tornato ad impersonare il bel tenebroso, interpreta il ruolo di un lanciatore dei Detroit Tigers che sta per essere ceduto e quindi deve dare, probabilmente, l'addio allo sport. Nel decisivo match contro i New York Yankees ripercorre con continui flashback la sua vita soffermandosi, principalmente, sulla travagliata storia d'amore con una giornalista che lo ha lasciato e sta trasferendosi a Londra.

ECHI MORTALI

Se "Il sesto senso" vi ha affascinato non potrete rimanere indifferenti a questo thriller dalle atmosfere paranormali che punta ad una tensione tutta psicologica. Kevin Bacon interpreta il ruolo di un tranquillo borghese di Chicago che dopo essere stato ipnotizzato, per gioco, scopre di possedere il potere di sentire e vedere una creatura che viene dall'al di là. L'uomo inizia ad isolarsi per cercare di comprendere i messaggi che gli provengono dal fantasma. Prima attraverso incubi notturni e poi in maniera più esplicita e terrificante i segnali dal mondo dei non viventi lo portano a scoprire l'esistenza di un orribile segreto che minaccia di sgretolare la sua famiglia e l'intero quartiere in cui vive.

NOVITA' PLAYSTATION

OVERBLOOD 2

Un occulto progetto top secret del Governo. Le impenetrabili Hayano Industries, computer controllati e protetti da sofisticati congegni elettronici, il labirinto sotterraneo e nemici che sbucano da ogni parte. Al termine di tutti gli eroici combattimenti sarà ancora possibile creare quel nuovo avvenire che tutti sognano? Un gioco di ruolo in 3D con quel pizzico di imprevisto che ti porterà ai limiti estremi dell'avventura. Utilizza contemporaneamente i tre eroi per completare i sette episodi, più uno straordinario episodio nascosto.

MUPPET RACEMANIA

Attraverso 28 percorsi ambientali nei ricchi scenari dei loro sei film di successo, i Muppet gareggiano al volante dei loro kart, si scontrano e corrono verso il traguardo in una frenetica confusione di pupazzi e peluche. Un'incredibile corsa su kart piena di stramberie in 12 modalità di gioco con 25 veicoli e 25 Muppet selezionabili. Da giocare soli o con un amico.

AKUJI THE HEARTLESS

Nei panni di uno stregone voodoo dovrai aprirti la strada nel mondo sotterraneo e scatenare i tuoi arcani poteri per vendicarti di coloro che ti hanno tradito. Distruggi i tuoi nemici con artigli affilati, inceneriscili con i primitivi incantesimi voodoo, risolvi enigmi intricati durante l'esplorazione delle profondità degli inferi...e ricorda che a volte la morte è solo l'inizio.

SHADOWMAN

Un uomo arriverà dall'ombra, combatterà contro il male, combatterà il crimine, nelle città più oscure, tra le paludi e i deserti, fra gli spiriti e il mondo reale. Un uomo arriverà dall'ombra, una maschera sul torace, un teschio tra le mani, i simboli della vita e della morte, le linee della forza sulla schiena. Un uomo arriverà dall'ombra, Shadowman è il suo nome, camminerà attraverso la luce e il buio, la vita e la morte per salvare la sua anima. Combatti con movimenti umani incredibilmente realistici, con oltre 40 sequenze di tipo cinematografico, con un arsenale infinito di super armi.

STAR IXIOM

E' un'era di scoperte, stelle, pianeti e lune forniscono all'umanità nuove possibilità di sopravvivenza. E' qui che nascono nuove generazioni, si sviluppano nuove forme di vita...ed è iniziata la guerra più colossale nella storia della galassia.

STAR OCEAN "THE SECOND STORY"

In un infinito mare di stelle sta per avere luogo un incontro cruciale. Gli dei hanno scagliato una fatale meteorite contro un ignaro pianeta. Due persone, provenienti da mondi diversi, stanno per incontrarsi ed intraprendere assieme un incredibile viaggio, da cui potrebbero non tornare. Gioco di ruolo con tre modalità di battaglia, tra cui l'innovativo combattimento in tempo reale.

ARGGE S.A.S.

AUTOSCUOLA

di Argentero Furio & C.

**Via Boschetto, 16
VERGIATE -VA-**

Tel. 0331 - 948.133



ELETTRIC PIU' di Boscolo P.I. Mauro Impianti elettrici

progettazione, installazione e manutenzione impianti:
civili, artigianali industriali
servizio di verifica periodica di efficienza impianti e
rilascio registro
vendita materiale civile ed industriale

VERGIATE - Via delle Ginestre 10/12 - Tel. 0331.948351 - Fax 0331.949301
e-mail: eletpiu@tin.it



STILE
CASA
di Luca Piazzi

21029 VERGIATE (VA)
Via Locatelli.20

TAPPEZZIERE - TENDE DA SOLE
SALOTTI - MATERASSI - TENDAGGI
POSA IN OPERA E MANUTENZIONE
VASTO ASSORTIMENTO
TESSUTI E TAPPETI

**CONSULENZA E PREVENTIVI
GRATUITI.**

Tel./Fax 0331-948446

CAFE'

REDIS

RESTAURANT

*venite a provare la vera pizza
con il nuovo forno a legna!*

aperto dalle 18.00 alle 3.00

venerdi e sabato
dalle 18.00 alle 5.00

Via Sempione 71/73 - Vergiate
tel. 0331.948611

FIORISTA SIMONA

di Crivellari Simonetta

Via Uguaglianza 20
Vergiate
tel. 0331.964750
fax. 0331.949280

APERTO ANCHE LA DOMENICA



CENTRO PULITURA SPECIALIZZATA



**MONTONI - NAPPATI - PELLI LISCE - NABUK - RENNE
PELLICCE - TAPPETI - PIUMONI - ABBIGLIAMENTO**

Aperto anche al pubblico

**marzo - aprile mese della pelle
eccezionale sconto 20%**

21029 VERGIATE (VA) Via G.Di Vittorio, 58 **Tel. 0331.946990** Fax 0331.948900

LISTE NOZZE

VIAGGI
GiraMondo

Ogni viaggio parte
da un sogno

Ecoturismo

Angoli di Mondo
viaggi

Con noi, OVUNQUE.

VERGIATE
VIA SEMPIONE, 91

Angoli di Mondo S.n.c. di De Bernardi Elisa e Magni Silvia - Tel. 0331/964 674 - E mail : angmondo@tin.it